



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 17 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 6

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 16  
— Ammortamenti ..... » 16  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 17  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 18  
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 19

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara ..... » 19

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 45  
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 45

- Rettifiche ..... » 46

- Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 46

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.**  
Sede in Cinisello Balsamo, v.le Fulvio Testi n. 126  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Litton Precision Products S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 11,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 11,30 presso lo studio del dott. Antonio Ferraro in Milano, via Manzoni n. 41/A per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Paolo Mario Novazzi

M-9382 (A pagamento).

### SERAFINI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mauro Macchi n. 42  
Capitale sociale L. 250.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02565180151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, p.le Cadorna n. 6, per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario;
2. Adeguamento dello Statuto alla deliberazione CICR del 3 marzo 1994.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Serafini

M-9384 (A pagamento).

**CAMPOVERDE POLICORO - S.r.l.**

Sede sociale in Policoro, via Siris n. 183

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00610190779

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 9 del mese di gennaio 1998, alle ore 7,30 in prima convocazione in Policoro (presso l'Hotel Eraclia in via Lido s.n., ed occorrendo il giorno 10 del mese di gennaio 1998, ore 14,30 in seconda convocazione presso la stessa sede è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Campoverde Policoro S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi attribuibili ai componenti del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Policoro (MT), 11 dicembre 1997

Il presidente: ing. Giuseppe Tarantini.

A-1433 (A pagamento).

**SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.**Sede a Santa Maria Capua Vetere (CE), via Appia  
località Cappuccini

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Santa Maria Capua Vetere al n. 1700

Codice fiscale n. 01104820616

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, in Santa Maria Capua Vetere (CE), via Appia, località Cappuccini, in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 C.C. comma 1 n. 1 e 3.

Parte straordinaria:

Interventi sul capitale. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Mario Pollastri.

S-25880 (A pagamento).

**ENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 6866/92

(Tribunale di Roma)

R.E.A. Roma n. 756453

Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173

Codice fiscale n. 00484960588

Partita IVA n. 00905811006

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea degli azionisti dell'ENI S.p.a. è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Castelgandolfo (Roma), viale Bruno Buozzi n. 14, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2.1 dello Statuto;
2. Modifica dell'art. 9 dello Statuto;
3. Modifica dell'art. 17.3 dello Statuto.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di componenti il Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dello statuto, gli amministratori saranno nominati mediante voto di lista.

Le liste di candidati potranno essere presentate dai soci che rappresentino almeno l'1% del capitale sociale e dal Consiglio di amministrazione nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data della prima convocazione presso la sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York, nonché Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni del «Regolamento concernente le condizioni e le modalità per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza» emesso il 30 dicembre 1994 dalla Banca d'Italia, dalla Consob e dall'ISVAP e pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* del 5 gennaio 1995, n. 4 (Serie generale). Le relazioni illustrative e le proposte di deliberazione del Consiglio di amministrazione all'assemblea sui punti all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e gli enti indicati in precedenza entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare. La scheda di voto, unitamente al biglietto di ammissione alla votazione, dovrà pervenire alla segreteria societaria dell'ENI S.p.a., piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma, entro il 27 gennaio 1998.

I possessori di ADRs, rappresentativi ciascuno di dieci azioni ordinarie dell'ENI S.p.a., quotati alla Borsa di New York che risulteranno iscritti alla data del 18 gennaio 1998 nell'apposito registro tenuto dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione delle azioni possedute; i medesimi possessori, qualora si siano avvalsi del voto per delega o per corrispondenza, avranno la facoltà di seguire i lavori assembleari, previa richiesta scritta alla Morgan Guaranty Trust Company of New York (banca depositaria).

Roma, 11 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Guglielmo Antonio Claudio Moscato

S-25904 (A pagamento).

**CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Calabria n. 7  
 Capitale sociale L. 6.402.771.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3514/91  
 Codice fiscale n. 04057371009

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Calabria n.7, alle ore 12 per il giorno 13 gennaio 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 10 dicembre 1997

Il presidente: Hurbert Faroux.

S-25872 (A pagamento).

**WYETH LEDERLE - S.p.a.**

Sede legale in Aprilia (Latina), via Nettunense n. 90  
 Capitale sociale L. 14.262.030.000  
 Registro delle imprese di Latina n. 71552/97  
 Partita I.V.A. n. 01793330596

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 gennaio 1998, alle ore 9,30 a Pomezia (Roma) via Pontina n. 28, presso gli uffici della società, in prima convocazione, e per il giorno 13 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina di Consiglieri, previa determinazione del numero dei Consiglieri.

## Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 13, 15, 17, 18 e 20 dello statuto sociale e rinumerazione degli articoli.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o al Credito Italiano di Roma o presso banche sue mandatari all'estero.

Roma 4 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Carlo Tassini

S-25905 (A pagamento).

**PERRETTI PETROLI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.630.000.000  
 Iscrizione registro società Tribunale di Roma n. 361/78  
 Codice fiscale n. 03190100580

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Si informano i signori soci che sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Kuwait Petroleum Italia S.p.a. in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, alle ore 11,30 del giorno 16 gennaio 1998 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 11,30 del giorno 23 gennaio 1998 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Operazioni finanziarie a medio lungo termine, per il parziale consolidamento dell'esposizione a breve termine della società, per un importo fino a lire 3 miliardi, con eventuale prestazione di garanzia ipotecaria;

2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.630.000.000 a L. 2.630.000.000 mediante emissione di n. 100.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna;

2. L'opposta di emissione prestito obbligazionario nei limiti consentiti dal capitale sociale;

3. Proposta trasferimento della sede sociale e chiusura delle sedi secondarie;

4. Varie ed eventuali.

Roma, 10 dicembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Perretti.

S-25909 (A pagamento).

**ALIMENTA - S.p.a.**

Sede sociale in Padova, Passaggio Gaudenzio n. 3  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Padova, reg. soc. n. 27327  
 Codice fiscale n. 00838030195  
 Partita I.V.A. n. 02110440282

I signori azionisti della Alimenta S.p.a. sono convocati in Padova, Passaggio Gaudenzio, 3 per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Informazione dell'amministratore delegato circa la situazione patrimoniale di Depsona e riflessi sulla situazione patrimoniale di Alimenta ed esame della stessa;

Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Padova, 1° dicembre 1997

L'amministratore delegato: Ferdinando Carassai.

C-34335 (A pagamento).

**COMPAGNUCCI - S.p.a.**

Sede legale in S. Maria Nuova, via Scarpara Alta n. 57  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al R.E.A. di Ancona n. 6853  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321220428

*Assemblea degli obbligazionisti art. 2417 del Codice civile*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 12 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina rappresentante comune, art. 2417 del Codice civile.

Santa Maria Nuova, 2 dicembre 1997

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-34344 (A pagamento).

**FINLOMBARDA - S.p.a.****Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia**

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000. interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 829530

Gli azionisti della Finlombarda S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 (dodici) gennaio 1998, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 (tredici) gennaio 1998, alle ore 11 in Milano, presso la Camera di Commercio di Milano Palazzo Affari ai Giureconsulti, Sala Colonne (piano terreno), via Mercanti, n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 17 e 21 dello Statuto sociale in relazione alla nomina del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea presso la sede sociale di Finlombarda S.p.a. piazza Belgioioso n. 2 Milano, o presso le sedi o filiali di Milano, Varese, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona, Pavia, Firenze, Trieste, Roma, dei seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Deutsche Bank, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Banca di Roma, Credito Credito Valtellinese, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Artigiano, Efibanca S.p.a.

Milano, 4 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Carlo Facca

M-9354 (A pagamento).

**LINE INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via G. Di Vittorio n. 10  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Firenze n. 54739, R.E.A. n. 425978  
 Codice fiscale n. 09650300156  
 Partita I.V.A. n. 04167120486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10,30 del giorno 9 gennaio 1998, in Firenze, via G. Di Vittorio n. 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1998, stessi luoghi ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.
- Deposito delle azioni a norma di legge.

Firenze, 4 dicembre 1997

Il consigliere delegato: Gian Paolo Baldi.

F-1112 (A pagamento).

**FIGLI DI AUGUSTO LORENZINI - S.p.a.**

Sede di Fiesole (FI) via Bozzolini n. 26  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese Tribunale di Firenze n. 17625  
 R.E.A. Firenze n. 200012  
 Codice fiscale n. 00384580486

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Giancarlo Sanfelice in Firenze, viale Matteotti n. 21 il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli nn. 2, 7, 8, 9, 13, 16, 18 e 19;
2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Esame situazione economica e finanziaria della società;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 5 dicembre 1997

Il presidente: Alberto Lorenzini.

F-1114 (A pagamento).

**FRATELLI PARODI DI PIETRO - S.p.a.**

Sede in Genova, via Santa Zita n. 29R  
 Capitale sociale L. 2.604.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 39989  
 Codice fiscale n. 02506440102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 9,30 in Genova, via Santa Zita, 29R, ed occorrendo, per il giorno 19 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame della situazione patrimoniale della società al 27 novembre 1997 e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;  
Nomina cariche sociali;  
Eventuale ricorso ad una procedura concorsuale;  
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Piero Parodi

G-939 (A pagamento).

**PARODI GENOVA FORNITURE EDILI  
E COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Genova, via Santa Zita n. 29R  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Genova n. 27182  
Codice fiscale n. 00266950104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 11 in Genova, via Santa Zita, 29R, ed occorrendo, per il giorno 19 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame della situazione patrimoniale della società e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Piero Parodi

G-940 (A pagamento).

**ROYALGOMMA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Certosa n. 23  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale Milano n. 143519

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Certosa n. 23 Milano, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina amministratore unico o Consiglio, determinazione del numero. Compensi.
2. Integrazione Collegio sindacale, nomina presidente.

Gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Dante Corzani.

M-9358 (A pagamento).

**RODENSTOCK ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monviso n. 41  
Capitale sociale L. 2.500.000.000  
Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 150306  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851340158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, per il giorno 13 gennaio 1998 ad ore 9, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:  
Proposta di aumento del capitale sociale, delibere inerenti e conseguente modifica statutaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Dresdner Bank o presso le Casse Sociali.

L'Amministratore delegato: Daniele Semeghini.

M-9372 (A pagamento).

**ETNEO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 4  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Milano n. 358723  
R.E.A. n. 1485192

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Società Etneo Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 14,30 in Milano, via Boschetti n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 9 gennaio 1998, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione: Daniele Berti.

M-9377 (A pagamento).

**A.S.N.M. - S.p.a.**

**Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo Sostenibile  
dell'Area Metropolitana Nord Milano**

Sesto San Giovanni, largo Lamarmora n. 17  
Capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano  
Tribunale di Monza n. 4419/54136

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in largo Lamarmora n. 17, per il giorno 8 gennaio 1998, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1998, alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Aree da destinare alle piccole e medie imprese: acquisti, vendite, bandi, regolamento, piano economico-finanziario;  
 Esplicitazione della natura non profit di ASNM;  
 Compenso al Consiglio di amministrazione;  
 Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Ag. 1 di Sesto San Giovanni.

Sesto San Giovanni, 5 dicembre 1997

Il presidente: Fabio Terragni.

M-9386 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DEL FUCINO - S.p.a.**

Roma, via Tomacelli n. 139

**Prestito obbligazionario Fucino 24**

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1 giugno 1998) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,85%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

A-1431 (A pagamento).

**BANCA DEL FUCINO - S.p.a.**

Roma, via Tomacelli n. 139

**Prestito obbligazionario Fucino 13**

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1 giugno 1998) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,85%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

A-1432 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.****Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile  
Codice IT0000252012 96° Em. 1990/2000 di Lmd. 60**

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 marzo 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,75% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° aprile 1998.

Napoli, 5 dicembre 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione generale: dott. Giuseppe D'Onofrio  
 dott. Stefania Natale

S-25873 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.****Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile**

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dall'1 gennaio 1998 al 30 giugno 1998 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

cod. IT0000174075 OF 68° Em. 88/03 Lmd. 10 - Tasso 3,50%;  
 cod. IT0000190824 OF 88° Em. 89/99 Lmd. 30 - Tasso 3,60%;  
 cod. IT0000190832 OF 89° Em. 89/04 Lmd. 20 - Tasso 3,60%;  
 cod. IT0000190865 OF 92° Em. 89/99 Lmd. 100 - Tasso 3,60%;  
 cod. IT0000258332 OF 97° Em. 90/05 Lmd. 10 - Tasso 3,60%;  
 cod. IT0000268984 OF 108° Em. 90/00 Lmd. 80 - Tasso 3,25%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 1998.

Napoli, 5 dicembre 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione generale: dott. Giuseppe D'Onofrio  
 dott. Stefania Natale

S-25874 (A pagamento).

**BANCA DI ANCONA, CREDITO COOPERATIVO  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Iscritta Albo Banche*

Sede legale Ancona, via Maggini 63/a  
 Registro società n. 216, Tribunale di Ancona  
 Partita IVA n. 00184380426

Legge 17 febbraio 1992, n. 154: con decorrenza 26 novembre 1997 relativamente alle operazioni sulla raccolta diminuzione generalizzata dello 0,25 dei tassi di interesse minori o uguali al 2% e dello 0,50 dei tassi di interesse maggiori al 2% tasso minimo 0,50%.

Li, 4 dicembre 1997

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-34311 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.****Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile**

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dall'1 gennaio 1998 al 30 giugno 1998 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

cod. IT0000136736 OP 23° Em. 85/00 Lmd. 100,8 - Tasso 5,00%;  
 cod. IT0000156189 OP 40° Em. 87/02 Lmd. 20 - Tasso 3,15%;  
 cod. IT0000168119 OP 48° Em. 88/03 Lmd. 31 - Tasso 3,15%;  
 cod. IT0000178845 OP 59° Em. 89/04 Lmd. 26,4 - Tasso 3,15%;  
 cod. IT0000182516 OP 60° Em. 89/99 Lmd. 10 - Tasso 3,15%;  
 cod. IT0000186541 OP 62° Em. 89/04 Lmd. 60,4 - Tasso 3,50%;  
 cod. IT0000256385 OP 66° Em. 90/00 Lmd. 20 - Tasso 3,55%;  
 cod. IT0000260361 OP 70° Em. 90/00 Lmd. 7,7 - Tasso 3,55%;  
 cod. IT0000280096 OP 77° Em. 91/01 Lmd. 20 - Tasso 3,20%;  
 cod. IT0000280153 OP 78° Em. 91/06 Lmd. 20,4 - Tasso 3,20%;  
 cod. IT0000290483 OP 80° Em. 92/02 Lmd. 10,5 - Tasso 3,55%;  
 cod. IT0000290509 OP 82° Em. 92/02 Lmd. 40,1 - Tasso 3,20%;

cod. IT0000290517 OP 83ª Em. 92/07 Lmd. 35,4 - Tasso 3,40%;  
 cod. IT0000376274 OP 84ª Em. 92/07 Lmd. 93,9 - Tasso 3,20%;  
 cod. IT0000448313 OP 87ª Em. 92/06 Lmd. 37,8 - Tasso 3,20%;  
 cod. IT0000448321 OP 89ª Em. 92/07 Lmd. 57 - Tasso 3,20%;  
 cod. IT0000448339 OP 90ª Em. 92/02 Lmd. 9 - Tasso 3,55%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1º luglio 1998.

Napoli, 5 dicembre 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione generale: dott. Giuseppe D'Onofrio  
 dott. Stefania Natale

S-25875 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CURINGA E DEL LAMETINO - S.c.a.r.l.

Sede in Lamezia Terme (CZ), via T. Fusco  
 Capitale sociale L. 12.270.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Catanzaro n. 173  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147240790

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del decreto legislativo 1º settembre 1993 n. 358, la Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lamentino S.c.a.r.l. comunica che, con decorrenza 10 novembre 1997, i tassi passivi vengono ridotti:

- dei c/c dello 0,50%;
- dei depositi a risparmio liberi (fascia fino a L. 30.000.000) dello 0,55%;
- dei depositi a risparmio liberi (fascia fino a L. 50.000.000) dello 0,75%;
- dei depositi a risparmio liberi (fascia oltre L. 50.000.000) dello 0,75%;
- dei depositi a risparmio vincolati dello 0,25%;
- dei certificati di deposito a 3, 6, 12, 13 mesi dello 0,40%;
- dei certificati di deposito a 4 mesi dello 0,50%;
- dei certificati di deposito a 18 mesi dello 0,45%;
- dei certificati di deposito a 19 mesi dello 0,65%;
- dei certificati di deposito a 24, 36, 48, 60 mesi dello 0,90%.

Il presidente: dott. Bruno Carnovale.

S-25897 (A pagamento).

### CASSA RURALE ARTIGIANA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI GEMINI - S.c.a.r.l.

Sede in San Giovanni Gemini (AG), via Roma n. 11  
 Iscritta al reg. imp. di Agrigento al n. 63  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00096650841

La Cassa Rurale ed Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini comunica che provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

Decorrenza 9 dicembre 1997: Conti correnti - Valute su versamenti: aumento generalizzato di 2 giorni valuta su tutte le condizioni relative al versamento di assegni di altri istituti su piazza, fissando il nuovo standard a 3 giorni lavorativi.

San Giovanni Gemini, 5 dicembre 1997

Il presidente: avv. Salvatore Mangiapane.

S-25898 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606  
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4  
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi  
 Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33  
 Capitale sociale al 21 aprile 1997 L. 202.719.675.000  
 Riserve L. 534.691.157.641

Iscritta registro delle Imprese al n. 1496, Tribunale di Milano

Si comunica che, con decorrenza 12 dicembre 1997, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

- di punti 0,50 nella fascia attualmente remunerata a tassi compresi tra l'1,00% (compreso) ed il 3,00% (compreso);
- di punti 0,25 per la sola fascia del 3,25%;
- di punti 0,25 per i soli Prodotti BPCI remunerati a tassi compresi tra l'1,00% (escluso) ed il 4,50% (compreso).

Con la medesima decorrenza si provvederà ad effettuare un aumento di punti 0,50 su tutti i tassi di utilizzo in conto corrente compresi tra il 9,50% (compreso) ed il 16,00% (compreso).

Milano, 11 dicembre 1997

p. Banca Popolare Commercio e Industria  
 Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-25902 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI BRONTE Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
 Sede sociale e direzione generale in Bronte, via A. Spedalieri 2  
 Registro società Tribunale di Catania n. 750  
 C.C.I.A.A. di Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 15 dicembre 1997, fermo restando il tasso passivo minimo dello 0,50%, viene effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi su tutti i rapporti. Dopo tale riduzione vengono ulteriormente ridotti al 4,00% i tassi passivi dei rapporti regolati a tassi superiori al 4,00%.

Bronte, 1º dicembre 1997

Il direttore generale: Benvegna dott. Alfio.

C-34319 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. - Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 154/92, che ha deciso di apportare, con decorrenza 27 novembre 1997, una riduzione della struttura dei tassi attivi, stabilendo i seguenti adeguamenti:

- aperture di credito in c/c utilizzabili contro presentazioni di effetti, ricevute, ecc.: top rate 14,75%;
- sconto effetti commerciali: top rate 14,75%.

Copia della presente pubblicazione verrà affissa nei propri locali aperti al pubblico.

Biella, 2 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-34324 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale interamente versato L. 1.470.173.400.000

N. iscr. 55882 CDT Genova

Si da notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni:

con godimento 1° gennaio 1998 - scadenza 1° luglio 1998:

ABI 51087 - Serie 100 Banca Carige - 1994/2001 - 3,00% lordo;

ABI 54691 - Serie 102 Banca Carige - 1995/2002 - 3,15% lordo;

ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 - 3,55% lordo;

ABI 45637 - Serie 43 MCL - 1992/2000 - 3,25% lordo;

ABI 49211 - Serie 44 MCL - 1993/2003 - 3,25% lordo;

con godimento 1° aprile 1998 - scadenza 1° ottobre 1998:

ABI 18209 - Serie 65 ICFL - 1989/2004 - 3,45% lordo;

ABI 19296 - Serie 70 ICFL - 1989/2004 - 3,55% lordo;

ABI 26694 - Serie 72 ICFL - 1990/2005 - 3,30% lordo;

ABI 29231 - Serie 73 ICFL - 1992/2006 - 3,15% lordo;

ABI 48092 - Serie 77 ICFL - 1993/2008 - 3,15% lordo;

ABI 50018 - Serie 78 ICFL - 1993/1998 - 3,05% lordo.

Genova, 4 dicembre 1997

Un direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-938 (A pagamento).

**IRITECNA - S.p.a.****Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio***(in liquidazione)*

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione di Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, IT.CO S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.c.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione nella Iritecna S.p.a. in liquidazione.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. (in liquidazione), sede legale in Genova, via di Francia, 1, sede secondaria in Roma, viale Liegi, 33, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54516/91 e nel registro delle imprese di Roma al n. 1120/91, codice fiscale n. 00468050588, partita I.V.A. n. 03231220108;

società incorporande: Gescon 90 S.r.l. (in liquidazione) sede legale in Taranto, via Metaponto, 116, capitale sociale L. 4.325.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto al n. 99862, codice fiscale n. 10099550153, partita I.V.A. n. 01843430735;

Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto, 116, capitale sociale L. 4.385.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto n. 12206, codice fiscale 00278480108, partita I.V.A. 01937840732;

IT.CO S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi, 33, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6486/90, codice fiscale 07848790155, partita I.V.A. 03890181005;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, sede legale in Napoli, via G. Porzio, 4, Isola A/2, centro direzionale, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 6871/86, codice fiscale e partita I.V.A. 05151270633;

Sud Strade, Soc. Cons. a r.l., in liquidazione sede legale in Napoli, via G. Porzio, 4, Isola A/2, centro direzionale, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 393321/97, codice fiscale 09205960157, partita I.V.A. 07183850630;

Valim S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi, 33, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 60/53, codice fiscale 00476120589, partita I.V.A. 00903121002.

2. Motivi della fusione: la presente operazione di fusione si inserisce nel programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione del Gruppo Iritecna.

Tale programma, la cui attuazione si sta effettuando per fasi, ha già comportato nell'ambito della missione liquidatoria, la concentrazione delle molteplici realtà aziendali del Gruppo con la costituzione dei due «poli», romano e napoletano e, allo stato, essendo maturate le condizioni, prevede l'accorpamento in Iritecna delle suddette società controllate.

Con l'attuazione delle incorporazioni in fieri si perverrà all'integrazione delle competenze presenti nelle diverse realtà aziendali; con ciò ottenendo, attraverso l'unicità del soggetto giuridico, significative sinergie, nonché, con l'ottimizzazione delle risorse, una riduzione dei costi generali.

Infatti, la fusione in argomento consentirà ad Iritecna la gestione diretta della procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere, snellendo l'attività di dissemissione dell'attivo, con una riduzione dei costi generali determinata sia in termini strutturali, in una logica di integrazione di competenze, e di concentrazione logistica, funzionale ed organizzativa, sia in termini di una maggiore efficienza gestionale complessiva delle attività di liquidazione, determinata dalla conduzione unitaria delle stesse.

3. Lo Statuto della società incorporante, attualmente vigente, non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione.

4. La Società Iritecna S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali sociali delle incorporande Gescon 90 S.r.l., Icrof S.p.a. in liquidazione, It.Co. S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.c.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione e, pertanto, la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni e le quote delle suddette incorporande, senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro.

5. Atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante Iritecna S.p.a. in liquidazione, si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma del Codice civile la fusione avverrà con riferimento, quanto alla Icrof S.p.a. in liquidazione, alla situazione patrimoniale all'1 novembre 1997, stante la formalizzazione della procedura di liquidazione volontaria della società avvenuta in pari data, mentre, quanto alle altre società incorporande, con riferimento alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

7. Tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo.

8. Gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123-*tu*ir decorreranno dall'1 gennaio 1998.

9. Non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di Soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

10. La fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici ed economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, IRI S.p.a., a sua volta interamente partecipato dallo Stato (100% Ministero del Tesoro), ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Iritecna S.p.a. fornendo i necessari supporti finanziari, postergando i propri crediti nei confronti della medesima, nonché rinunciando, se necessario, alla propria quota di crediti che eventualmente risultasse insoddisfatta al termine della procedura liquidatoria.

11. Il progetto di fusione di cui al presente estratto, approvato dai liquidatori, è stato depositato per l'iscrizione prevista dall'art. 2501-*bis* del Codice civile nel registro delle imprese di Napoli il 2 dicembre 1997.

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione  
Il presidente del Comitato di liquidazione:  
prof. Raffaele Rascio

S-25879 (A pagamento).

**LITOGRAFIA BRUNI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale della Litografia Bruni S.r.l. mediante costituzione di nuova società che assumerà a sua volta la denominazione Litografia Bruni S.r.l.*

1. Scissa: Litografia Bruni S.r.l. (che assumerà la denominazione Linea S.r.l.) sede Pomezia via T. Speri, 2 (da trasferirsi in Roma via Nomentana, 261), capitale L. 20.000.000, registro imprese 4751/87 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 07910730584. Beneficiaria: S.r.l. costituenda per effetto della scissione che assumerà la denominazione Litografia Bruni S.r.l., sede Pomezia via T. Speri, 2, capitale L. 180.000.000.

2. Soci della beneficiaria saranno gli stessi della scissa, con le stesse partecipazioni, senza conguagli in denaro.

3. I soci della costituenda beneficiaria partecipano agli utili dalla data di efficacia della scissione.

4. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dalla data di efficacia della scissione.

5. Non vi sono trattamenti particolari o privilegiati per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 10 dicembre 1997.

L'amministratore unico: Maria Rosa Cesati.

S-25889 (A pagamento).

**ITINERA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale L. 49.000.000.000 interamente versato

Iscritta sez. ord. reg. imp. di Torino n. 4109/90

R.E.A. n. 753579

Codice fiscale 00468230065

Partita I.V.A. 03086400011

**ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede legale in Tortona, Regione Ratto

Capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato

Iscritta sez. ord. reg. imp. di Alessandria n. 2867

R.E.A. n. 160452

Codice fiscale e partita I.V.A. 01428820060

*Progetto di fusione per incorporazione della Itinera Co.Ge. S.p.a. nella Itinera Finanziaria S.p.a.*

I Consigli di amministrazione delle Società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. ed Itinera Finanziaria S.p.a. riunitisi rispettivamente in data 4 dicembre 1997 in Tortona, Regione Ratto, e in data 5 dicembre 1997 in Tortona, strada privata Ansaldo n. 8, hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Itinera Costruzioni Generali S.p.a. nella Itinera Finanziaria S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Itinera Finanziaria S.p.a. con sede legale in Torino (TO), via Piffetti, 15, capitale sociale L. 49.000.000.000, interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 4109/90 - R.E.A. n. 753579, codice fiscale n. 00468230065, partita I.V.A. 03086400011;

società incorporanda: Itinera Costruzioni Generali S.p.a. con sede legale in Tortona (AL), Regione Ratto, capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Alessandria - Tribunale di Tortona al n. 2867 - R.E.A. n. 160452 codice fiscale e partita I.V.A. 01428820060.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: non è prevista l'emissione di nuove azioni.

5. —

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato in data 9 dicembre 1997 alla Sezione Ordinaria del registro imprese di Torino - Tribunale di Torino - ricevuta n. 9700125252/CTO 0337 per la società incorporante e, sempre in data 9 dicembre 1997, alla Sezione Ordinaria del registro imprese di Alessandria - Tribunale di Tortona - Ricevuta n. 9700022413/CAL3625 per la società incorporanda.

Tortona, 9 dicembre 1997

p. Itinera Finanziaria S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: geom. Pier Franco Pellegrinetti

Itinera Co.Ge. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: geom. Antonio Goggi

S-25896 (A pagamento).

**DONIM - S.r.l.**

Sede legale in Oggiono, via Santa Lucia n. 1

*Estratto di delibera del 27 ottobre 1997 di scissione parziale e proporzionale della società «Donim S.r.l.» a favore di costituenda società «Donim Servizi di Mapelli Silvia & C. S.a.s.» a rogito notaio Massimo Sottocornola, rep. 2719 racc. n. 1291.*

**Società partecipanti alla scissione:**

A) società Trasferente: «Donim S.r.l.», con sede legale in via Santa Lucia n. 1, in Oggiono, codice fiscale 01353370131, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 6581, Tribunale di Lecco;

B) società beneficiaria: «Donim Servizi di Mapelli Silvia & C. S.a.s.» con sede in Oggiono, via Papa Giovanni XXIII n. 50, capitale sociale L. 10.000.000, la società si costituirà per effetto dell'atto di scissione.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella «Donim S.r.l.» socio accomandatario sarà la signora Mapelli Silvia.

Le quote della società beneficiaria, essendo di nuova costituzione, avranno godimento dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Lecco.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Lecco in data 2 dicembre 1997 al n. 6581 Tribunale di Lecco.

Oggiono, 5 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Silvia Mapelli

S-25899 (A pagamento).

**SIGLA ENGINEERING - S.r.l.**

Pordenone, viale Marconi n. 63

Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9802 del registro imprese di Pordenone

*Estratto delibera di scissione*

(artt. 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci di Sigla Engineering S.r.l., tenutasi il 30 settembre 1997, giusta verbale redatto dal notaio Romano Jus di Pordenone, repertorio n. 53667, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto 5 novembre 1997, n. 1379/97 del Codice civile, depositato al registro delle imprese di Pordenone in data 25 novembre 1997 ed ivi iscritto al n. 9802 in data 2 dicembre 1997, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione parziale redatto da «Sigla Engineering S.r.l.» che prevede il trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda società «E.Fin S.r.l.» con sede in Pordenone, viale Marconi n. 63;

di fissare la misura del capitale sociale della società beneficiaria in L. 710.000.000, diviso in quote ai sensi di legge da attribuire ai soci della «Sigla Engineering S.r.l.» in proporzione della loro partecipazione al capitale della società che si scinde e senza conguaglio in denaro;

di ridurre, a scissione avvenuta, il capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 3.290.000.000, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

di approvare l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria;

di stabilire che gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese di Pordenone. Conseguentemente, con la medesima decorrenza, le quote del capitale della società beneficiaria parteciperanno agli utili e le relative operazioni della società che si scinde saranno imputate al bilancio della stessa società beneficiaria.

Non sussistono in entrambe le società categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Nessun tipo di vantaggio o trattamento differenziale è inoltre previsto per gli amministratori di entrambe le società.

Sigla Engineering S.r.l.

Il presidente: Mazzarocchi Luisa

S-25900 (A pagamento).

**CO.FI. - S.p.a.****NUOVA COFI - S.r.l.***Estratto atto di scissione parziale*

(art. 2504-novies e art. 2504 del Codice civile)

Con atto pubblico del 14 novembre 1997 Enzo PaoLucchi notaio in Perugia, annotato al n. 77243 di repertorio, raccolta n. 9339, si è proceduto alla scissione parziale tra le società:

a) società scissa: Società per azioni denominata «CO.FI. S.p.a.», con sede legale in Perugia, via Pievaiola n. 21, capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 16580, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01614890547;

b) società beneficiaria: «Nuova COFI S.r.l.», costituita contestualmente all'atto di scissione, con sede in Gubbio, via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 3.240.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 189365/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02266970546.

1. Le quote di nuova emissione rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione, sono state assegnate a tutti gli azionisti della società trasferente nella esatta misura proporzionale alla partecipazione degli stessi nella società scissa parzialmente.

Conseguentemente non vi è stato luogo sulla determinazione del rapporto di cambio, né è stato previsto conguaglio in denaro.

2. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione, sono state assegnate agli azionisti della società trasferente con le seguenti modalità:

n. 72 quote di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni 100 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, della «CO.FI. S.p.a.».

3. Le quote di nuova emissione partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione parziale.

4. Le operazioni relative alla Società beneficiaria vengono imputate al Bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di efficacia della scissione parziale.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori sia della società scissa che della società beneficiaria.

L'atto di scissione, di cui in estratto, è stato registrato a Perugia in data 1° dicembre 1997 e depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 1° dicembre 1997 & n. 27142/1997 di protocollo per la società scissa e al n. 27141/1997 per la società beneficiaria.

CO.FI. S.p.a.

Il presidente: Giovanni Colaiacovo

Nuova COFI S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Ragni Calzuola

S-25913 (A pagamento).

**IMIT - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 46

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 110231 Tribunale di Milano

**GRUTER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 46

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 128814 Tribunale di Milano

**IMIT INVEST - S.r.l.**

Milano, viale Certosa n. 46

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 303731 Tribunale di Milano

*Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con atto di fusione in data 12 novembre 1997 nn. 117013/15611 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1997 ed iscritto in data 27 novembre 1997; le società «Gruter S.p.a.» e «Imit Invest S.r.l.» hanno dichiarato di fondersi, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 per le società «Imit Invest S.p.a.» e «Gruter S.p.a.» e sulla base del bilancio straordinario al 30 aprile 1997 per la società «Imit Invest S.r.l.», nella società «Imit S.p.a.» la quale ultima già deteneva direttamente l'intero capitale sociale delle incorporate e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante per la società «Gruter S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio 1997 e per la società «Imit Invest S.r.l.» con decorrenza dal 1° ottobre 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 dicembre 1997.

Alberto Roncoroni, notaio.

M-9350 (A pagamento).

**DIEL - S.r.l.**

Sede legale Milano, via Cernaia n. 4  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 215821/Milano  
 Codice fiscale n. 05059240159

**IMMOBILIARE GABIANO - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 4  
 Capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 181536/Milano  
 Codice fiscale n. 04096680154

**BERECINZIA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale Milano, via Cernaia n. 4  
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 327093/Milano  
 Codice fiscale n. 10693810151

**MORO COSTRUZIONI - S.r.l.**

Sede legale Milano, via Cernaia n. 4  
 Capitale sociale L. 180.000.000 versato per L. 20.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 316287/Milano  
 Codice fiscale n. 10365650158

*Progetto di fusione (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra le società Diel S.r.l., Immobiliare Gabiano S.r.l., Brecinzia S.r.l. (in liquidazione), e Moro Costruzioni S.r.l.*

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano per tutte le società in data 26 novembre 1997.

La fusione avverrà mediante incorporazione nella Diel S.r.l. delle società Immobiliare Gabiano S.r.l., di cui la incorporante possiede l'intero capitale sociale, Moro Costruzioni S.r.l., di cui al incorporante possiede l'intero capitale sociale e Brecinzia S.r.l. (in liquidazione), il cui capitale sociale è posseduto per il 10% dalla società incorporante e per il 90% dalla società incorporanda Immobiliare Gabiano S.r.l., nella Diel S.r.l.

La fusione verrà quindi attuata con annullamento del capitale sociale di tutte le società incorporande.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1 gennaio 1998.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9360 (A pagamento).

**ALBA - S.r.l.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1  
 Capitale sociale 6.000.000.000  
 Iscritta al n. 3832 del registro delle imprese di Ravenna  
 e al n. 76828 del REA  
 Codice fiscale n. 00168320398

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di scissione della società Alba S.r.l.*

Con delibera di scissione a rogito notaio Roberto Quaranta rep. n. 43641 del 27 ottobre 1997 debitamente omologata in data 12 novembre 1997, ed iscritta alla Camera di commercio di Ravenna in data 28 novembre 1997 al n. di protocollo n.9700024089, è stato approvato il progetto di scissione della società Alba S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:  
 società scissa : Alba S.r.l. (che assumerà la denominazione Miana Serraglia S.r.l.) con sede in Ravenna, via degli Ariani 1;  
 società beneficiaria: Alba S.r.l. con sede in Bologna, via S. Stefano 11.
2. Le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società beneficiaria verranno ripartite fra tutti i soci in proporzione alle partecipazioni originarie possedute nella società scissa.
3. La scissione avrà effetto dalla iscrizione della società beneficiaria costituita con tale operazione.
4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.
5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

p. Alba S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Fiero Gandolfi

S-25901 (A pagamento).

**MARICO - S.r.l.**

Sede in Roma, via A.Casella n. 24

**IMMOBILIARE FONTANA MORELLA - S.r.l.**

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142

*Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto Anderlini di Roma del 18 novembre 1997, repertorio n. 31157, iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 28 novembre 1997 ai nn. 9700195670/02 e 9700195667/00, le società Immobiliare Fontana Morella S.r.l. e Manco S.r.l. si dichiarano fuse per incorporazione della prima nella seconda, con decorrenza degli effetti dal 1° gennaio 1997, il capitale della società incorporante è rimasto invariato poiché detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata le cui quote per effetto della fusione sono state annullate. Nessun vantaggio è stato riservato né ai soci né agli amministratori.

Leonello Anderlini, notaio.

S-25916 (A pagamento).

**EATON SERVICES LIMITED**

*Estratto*

(ai sensi dell'art. 2504-septies e 2502-bis Codice civile)

La società «Eaton Services Limited» con sede in Bridgetown (Barbados) White Park Road, capitale di L. 176.030.506.000 e sede secondaria in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 337028, con consenso scritto dell'unico azionista in assenza di convocazione di assemblea (come previsto dalle leggi vigenti in Barbados) in data 25 settembre 1997, depositato in atto il 16 ottobre 1997 n. 97.733/9098 di rep. notaio C. Bellotti ha approvato il progetto di scissione parziale, mediante trasferimento del ramo di azienda per la produzione di punterie idrauliche e meccaniche, gestito dalla sede secondaria in Milano della società scissa, nello stabilimento di Massa Carrara, via Aurelia Ovest n. 249, come meglio risulta dal progetto approvato e dal bilancio al 31 dicembre 1996, ad una costituenda società beneficiaria che sarà denominata «Eaton Engine Lifters S.r.l.» che avrà sede in Milano, via Fabio Filzi n. 25, e capitale di L. 21.000.000.000, che sarà interamente assegnato all'unico socio della società scissa.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative al ramo di azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La menzionata deliberazione è stata presentata al registro delle imprese di Milano in data 17 novembre 1997 n. 9700249499/CMI1557, ed iscritta in data 18 novembre 1997.

Il mandatario: Luigi Amoroso.

M-9355 (A pagamento).

### TRA.GOM - S.r.l.

#### LONGINOTTI MECCANICA - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione (art. 2504 cpv. C.C.)*

Con rogito in data 11 novembre 1997 per notaio Vincenzo Ferro di Firenze rep. 169834/5672 quivi reg.to il 24 succ.vo al n. 7394, depositato per la relativa iscrizione presso questo registro della imprese il 26 ancora successivo, è stata convenuta la fusione per incorporazione della «TRA.GOM S.r.l.», con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Provinciale Lucchese n.c. 201, capitale sociale lire novecentotrentasettemilioni (versato), iscritta al n. 41721 del registro delle imprese di Firenze, nella «Longinotti Meccanica S.r.l.» con sede come sopra, capitale sociale lire cinquecentodiecimilioni (versato), iscritta al n. 59404 dello stesso registro delle imprese.

La fusione avverrà senza alcun aumento di capitale dell'incorporante essendo la stessa unica socia della incorporata. Nelle due società interessate alla fusione non sussistevano, né sussistono nell'incorporante, né particolari categorie di soci né possessori di titoli emessi dalle società stesse, e dalla fusione non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla stessa. Si è dato altresì atto che sempre ad effetto della detta fusione cessano di pieno diritto le cariche sociali della incorporata e tutte le procure rilasciate a nome della medesima; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Firenze, 5 dicembre 1997

Dott. Vincenzo Ferro, notaio.

F-1113 (A pagamento).

### SITEL - S.p.a.

#### Sviluppo Impianti Termoelettrici

Sede in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 592

Capitale L. 20.000.000.000 di cui L. 10.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 48787 - Tribunale di Monza

#### TERMICA FROSINONE - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 592

Capitale L. 150.000.000

Registro imprese di Milano n. 50404 - Tribunale di Monza

*Estratto di fusione*

Con atto in data 21 novembre 1997 n. 3901/1313 rep. a rogito dott. Paola Mina, notaio in Milano, debitamente registrato, è stata attuata la fusione tra le società Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a. e Termica Frosinone S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali ai 30 giugno 1997, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

La società incorporante Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a. ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata società Termica Frosinone S.r.l., per cui la fusione avviene senza la determinazione di requisiti di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 27 novembre 1997 ed iscritto in data 28 novembre 1997, con le seguenti ricevute:

n. 9700256912 per la società Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a.;

n. 9700256893 per la società Termica Frosinone S.r.l.

Paola Mina, notaio.

M-9345 (A pagamento).

### HOTEL CRISTALLO - S.r.l.

#### CRISTALLO - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Società incorporante: Hotel Cristallo S.r.l., con sede legale in Milano, via Boschetti n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1551755/1996, codice fiscale n. 11853880158.

Società incorporata: Cristallo S.r.l., con sede legale in Pinzolo (TN), v.le Dolomiti di Brenta n. 53, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 4348, codice fiscale n. 00356140228.

Previo approvazione del progetto di fusione, con delibere del 30 aprile 1997 rep. notaio Paolo Franceschetti di Tione (TN) n. 50974 per la Cristallo S.r.l. e n. 50975 per la Hotel Cristallo S.r.l. è stata deliberata la fusione per incorporazione della Cristallo S.r.l. nella Hotel Cristallo S.r.l.

Poiché l'incorporante possiede interamente l'incorporata, la fusione non comporta né aumento di capitale sociale né vi sarà alcun scambio.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di fusione Hotel Cristallo S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano l'8 agosto 1997; mentre quella della Cristallo S.r.l. è stata presentata al registro delle imprese di Trento in data 9 ottobre 1997.

p. Hotel Cristallo S.r.l.

Il presidente: Gerardo Maffei

p. Cristallo S.r.l.

Il presidente: Gerardo Maffei

M-9356 (A pagamento).

### CATTANEO - S.a.s. di Cattaneo Tito & C.

#### IMMOBILIARE ARPABE - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Arpabe S.r.l.» nella «Cattaneo S.a.s.» di Cattaneo Tito & C. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).*

A risultanza di atto a rogito notaio Giuseppe Manfredi in data 18 settembre 1997, rep. n. 124530, la società Immobiliare Arpabe S.r.l. con sede in Cermenate (CO) in via Monte Bianco n. 4, codice fiscale n. 00272540170 e la società Cattaneo S.a.s. di Cattaneo Tito & C., con sede in Cermenate (CO) in via Monte Bianco n. 4, codice fiscale n. 01678870138 si sono fuse per incorporazione sulla base di progetto re-

golarmente depositato e pubblicato nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate per estratto in *Gazzetta Ufficiale* del 17 maggio 1997, foglio delle inserzioni n. 113 avviso M-4615.

1) La Cattaneo S.a.s., di Cattaneo Tito & C. si intende subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata, e pertanto le quote corrispondenti all'intero capitale della società incorporata di proprietà della incorporante, vengono annullate senza procedere ad alcun concambio né a variazione del capitale della incorporante.

2) Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con effetto retroattivo a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

3) Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Como in data 25 settembre 1997, ric. n. 9700027201/CCC00003.

L'amministratore unico: Cattaneo Tito Vittorio.

M-9364 (A pagamento).

### EUROVETROCAP - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, corso Italia n. 45

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 266752

Codice fiscale n. 04045560630

### G.B. BRAUN EUROPA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Mario Pagano n. 59

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 287429

Codice fiscale n. 08698700153

#### Estratto dell'atto di fusione

Fusione per incorporazione della società G.B. Braun Europa S.r.l. nella società Eurovetrocap S.r.l. (le deliberazioni di fusione sono state depositate, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 19 dicembre 1997 dalla Eurovetrocap S.r.l., con ricevuta C.C.I.A.A. n. 250543 e dalla G.B. Braun Europa S.r.l. con ricevuta C.C.I.A.A. n. 250556).

La fusione è stata attuata mediante incorporazione della G.B. Braun Europa S.r.l. nella Eurovetrocap S.r.l. che la possiede interamente. Le quote della società G.B. Braun Europa S.r.l. incorporata sono state annullate senza sostituzione.

Lo statuto sociale della Eurovetrocap S.r.l., dopo la fusione, è stato quello previgente con alcune modifiche. Le operazioni effettuate dalla società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio 1998 così come da tale data vi è la partecipazione agli utili e gli effetti fiscali. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi da azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Eurovetrocap S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cattaneo Giovanni

p. G.B. Braun Europa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cattaneo Giovanni

M-9361 (A pagamento).

### GRANDI - S.r.l.

Sede a Milano, corso Porta Vittoria n. 47

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 223932

Codice fiscale n. 06973430157

#### Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria del 16 ottobre 1997 n. 79960/8495 repertorio a firma notaio Luigi Prinetti di Milano iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1997 ric. n. 9700252622 la società Grandi S.r.l. ha deliberato la scissione con trasferimento di parte del suo patrimonio in una società di nuova costituzione denominata Forrest S.r.l. con sede in Milano, corso Porta Vittoria n. 47, come da progetto di scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 7 agosto 1997.

Lo statuto della costituenda società è allegato al detto verbale.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'Atto di scissione nel Registro delle Imprese di Milano.

Il capitale sociale della costituenda società sarà assegnato agli attuali soci della Grandi S.r.l. in proporzione alle loro partecipazioni nella stessa.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 4 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Grandi dott. Giorgio

M-9365 (A pagamento).

### ALICE - S.r.l.

Sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 160.000.000

L'assemblea dei soci della società suintestata, con verbale a rogito notaio dr. Silvia d'Alonzo, del 9 luglio 1997 rep. n. 120650/7890, registrato a Milano il 25 luglio 1997 al n. 13747 Serie 1/B - e atto integrativo a rogito notaio dr. Cesare Licini in data 20 ottobre 1997 rep. n. 17394/2696, registrato a Pesaro il 22 ottobre 1997 al n. 1748, omologati dal Tribunale di Milano il 12 novembre 1997 n. 10950 ed iscritti al Reg. Imprese di Milano il 4 dicembre 1997, ha deliberato la scissione della società Alice S.r.l. mediante trasferimento del proprio patrimonio a due nuove società a responsabilità limitata, che assumeranno la denominazione sociale di:

Alice 1 S.r.l., con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12, col capitale sociale di L. 80.000.000, Alice 2 S.r.l., con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12, col capitale sociale di L. 80.000.000.

Ai soci della società scissa saranno assegnate quote delle società beneficiarie nella misura di una quota da nominali L. 1.000 della società Alice 1 S.r.l. e Alice 2 S.r.l. per ogni quota da nominali L. 1.000 della società Alice S.r.l. posseduta, così che al termine gli attuali soci dell'Alice S.r.l., col capitale sociale di L. 160.000.000 saranno nelle medesime proporzioni soci rispettivamente sia nell'Alice 1 S.r.l. che nell'Alice 2 S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro. Ai soci della società scissa, Alice 1 S.r.l., è stato riconosciuto il diritto di partecipare proporzionalmente sia nell'Alice 1 S.r.l. che nell'Alice 2 S.r.l., tant'è che la compagine societaria delle beneficiarie è identica a quella della scissa. Essendo le quote delle beneficiarie quote di società di nuova costituzione le medesime non possono partecipare agli utili se non dalla data di efficacia della scissione. Essendo le beneficiarie società di nuova costituzione la data di imputazione contabile delle operazioni della scissa alle beneficiarie dovrà coincidere con la data di efficacia della scissione, che nella fattispecie si individua nella data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è riservato ai soci o agli amministratori.

p. Alice S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

M-9378 (A pagamento).

**MATTAROZZI - S.p.a.**

Sede in Novate Milanese, via Bovisasca n. 24  
 Capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo)  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano  
 al n. 168219 - Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03023020153

*Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della soc. Mattarozzi S.p.a. in data 20 ottobre 1997, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparrini di Milano in pari data n. 18041/5872 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di scissione parziale della società Mattarozzi S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella società di nuova costituzione denominata Ganesha S.r.l.*

L'assemblea straordinaria della società Mattarozzi S.p.a. nella sua adunanza del 20 ottobre 1997 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di scissione:

## 1. Società partecipanti alla scissione:

Mattarozzi S.p.a. (scindenda), con sede in Novate Milanese, via Bovisasca n. 24;

Ganesha S.r.l. (beneficiaria), con sede in Milano, via V. Gioberti n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), che verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

2. Criteri di distribuzione delle quote: l'assegnazione agli Azionisti della Società scindenda delle quote della Società beneficiaria avverrà con criterio proporzionale secondo il rapporto di una quota della Società beneficiaria ogni 50 azioni della Società scindenda.

3. Trattamento eventualmente riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori né per i Soci delle Società partecipanti alla scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese di Milano. Dalla stessa data decorreranno gli effetti di cui ai punti 5 e 6 del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano in data 28 novembre 1997.

Giuseppe Gasparrini, notaio.

M-9373 (A pagamento).

**SMURFIT-SISA - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Incorporante: Smurfit-Sisa S.p.a., codice fiscale n. 00070870050, sede Asti, corso Alessandria, 224, capitale sociale sottoscritto e versato L. 32.000.000.000, durata 31 dicembre 2020, Registro Imprese di Asti n. 1087 Soc.

Incorporanda: Finanziaria Asso 90 S.r.l., codice fiscale n. 01497890028, SEDE Mottalciata (Biella), Regione Piane 147, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, durata 31 dicembre 2015, registro imprese di Biella n. 10484 Soc.

Incorporanda: Felace S.p.a. - Scatolificio di Pessione, codice fiscale n. 00497410019, sede Chieri - Frazione Pessione, via Piave, 17, capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000, durata 31 dicembre 2050, Registro Imprese di Torino n. 154/1967 Soc.

Incorporanda: Manifattura Cartoni Ondulati Emme C.O. Società per azioni, codice fiscale n. 00070850052, sede San Marzano Oliveto (Asti), Regione Leiso 100, capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000, durata 31 dicembre 2000, Registro Imprese di Asti n. 1632 Soc.

Incorporanda: Effeci S.p.a., codice fiscale n. 01221720020, sede Mottalciata (Biella), Regione Piane, capitale sociale sottoscritto e versato L. 598.500.000, durata 31 dicembre 2010, Registro Imprese di Biella n. 7745 Soc.

Atto di fusione per Notar Alberto Evangelisti di Milano del 18 novembre 1997 Rep. n. 31787/5988, iscritto al Registro delle Imprese di Torino il 21 novembre 1997 prot. n. 118643 per Felace S.p.a. - Scatoli-

ficio di Pessione, iscritto al Registro delle Imprese di Biella il 24 novembre 1997 prot. n. 10831 per Finanziaria Asso 90 S.r.l. e prot. n. 10832 per Effeci S.p.a., iscritto al Registro delle Imprese di Asti il 25 novembre 1997 prot. n. 10236/1997 per Manifattura Cartoni Ondulati Emme C.O. società per azioni, ed iscritto al Registro delle Imprese di Asti il 28 novembre 1997 prot. n. 10326 per Smurfit-Sisa S.p.a.

La fusione ha avuto luogo sulla base delle situazioni patrimoniali di ciascuna Società al 30 giugno 1996 con le seguenti modalità:

a) efficacia dalle ore ventitré e minuti cinquantanove del 30 novembre 1997 ultimo giorno del mese nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c.;

b) non si è dato luogo a concambio perché la incorporante Smurfit-Sisa S.p.a. ha azzerato tutte le partecipazioni delle Società incorporate in quanto possedeva l'intero capitale sociale delle Società Finanziaria Asso 90 S.r.l., Manifattura Cartoni Ondulati - Emme C.O. Società per Azioni e Felace S.p.a. - Scatolificio di Pessione, e 2.000 azioni della Effeci S.p.a. e la Finanziaria Asso 90 S.r.l. possedeva le residue 1.993.000 azioni della Effeci S.p.a.;

c) l'imputazione al Bilancio della Società Incorporante di tutte le operazioni facenti capo alle Società Incorporate è stata fatta con decorrenza dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, fermo il rispetto dei termini di cui all'art. 2504 c.c.;

d) con decorrenza dalle ore ventitré e minuti cinquantanove del 30 novembre 1997 ultimo giorno del mese in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c. la Società incorporante è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alle Società Incorporate ancorché sorti e modificati in epoca successiva alla data delle situazioni patrimoniali di riferimento e sono cessate tutte le cariche sociali delle Società incorporate e sono estinte tutte le procure in precedenza rilasciate;

f) non vi sono state particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

g) non vi sono stati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

h) lo Statuto sociale della Società incorporante non è stato modificato a seguito della stipulata fusione.

Alberto Evangelisti, notaio.

M-9375 (A pagamento).

**COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Novate Milanese, via F.lli di Dio n. 29

Con atto in data 4 novembre 1997 n. 31233/114503 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio residente in Lodi, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 18 novembre 1997 ed iscritto il giorno 1° dicembre 1997 per quanto riguarda la «Comifar Distribuzione S.p.a.» e depositato presso il registro delle imprese di Perugia in data 11 novembre 1997 ed iscritto il 13 novembre 1997 per quanto riguarda la «C.I.M. Perugia - Commercio Ingrosso Medicinali S.p.a.» la: «Comifar Distribuzione S.p.a.» e la «C.I.M. Perugia - Commercio Ingrosso Medicinali S.p.a.» con sede in Corciano, frazione Ellera Umbra, via Yuri Gagarin n. 24, si dichiaravano fuse mediante incorporazione della «C.I.M. Perugia - Commercio Ingrosso Medicinali S.p.a.» con sede in Corciano nella «Comifar Distribuzione S.p.a.» con sede in Novate Milanese, sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 5 giugno 1997.

La fusione ha efficacia dal giorno 1° dicembre 1997.

Dato atto che la società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda non si procedeva da parte dell'incorporante stessa ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata «C.I.M. Perugia - Commercio Ingrosso Medicinali S.p.a.» con sede in Corciano, veniva contestualmente annullato.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio particolare veniva proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Lorenzo Stucchi.

M-9380 (A pagamento).

**OXON ITALIA - S.p.a.***(incorporante)*

Milano, via Manzoni n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 146909 Tribunale di Milano**OXON AMBIENTE - S.r.l.***(incorporanda)*

Milano, via Manzoni n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 323121 Tribunale di Milano*Estratto delibere di fusione*  
(art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 29 ottobre 1997 di cui ai verbali rispettivamente n.ri 116832/15566 e 116833/15567 di repertorio entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Oxon Italia S.p.a.» e «Oxon Ambiente S.r.l.»,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Oxon Ambiente S.r.l.» nella «Oxon Italia S.p.a.», mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 2 dicembre 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante ove possibile dal 1° gennaio 1997 (e così se l'atto di fusione potrà essere stipulato entro il 31 dicembre 1997) o dal 1° gennaio 1998 (ove l'atto di fusione sia stipulato dopo il 31 dicembre 1997); detta data rispettivamente o 1° gennaio 1997 o 1° gennaio 1998, coinciderà con la decorrenza ai fini fiscali della fusione stessa.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservata agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 5 dicembre 1997

Alberto Roncoroni, notaio.

M-9379 (A pagamento).

**ITALMOBILIARE - Società per azioni****FRANCO TOSI - S.p.a.***Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che la società «Italmobiliare Società per azioni» con delibera rogito notaio Nicola Francesco Lupo Dubini di Milano del 1° dicembre 1997 n.ri 4457/545 di repertorio omologata dal Tribunale di Milano il 12 dicembre 1997 con decreto n. 17373, e la società «Franco Tosi S.p.a.» con delibera a suo rogito del 1° dicembre 1997 n. 207003/20010 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano in data 12 dicembre 1997 con decreto n. 17372, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Franco Tosi S.p.a.» nella «Italmobiliare società per azioni»

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma, precisa:

1. Società incorporante: «Italmobiliare Società per azioni» con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale di L. 158.722.075.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 54377, codice fiscale n. 00796400158.

2. Società incorporanda: «Franco Tosi S.p.a.» con sede in Milano, via Brisa n. 3, capitale di L. 25.649.199.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 26471, codice fiscale n. 00689160158.

Ai possessori di azioni Franco Tosi verranno attribuite azioni ordinarie Italmobiliare secondo il rapporto di cambio stabilito in n. 5 azioni ordinarie Italmobiliare da nominali lire 5.000, ogni n. 1 azioni Franco Tosi da nominali lire 1.000 possedute senza alcun conguaglio in danaro.

La Italmobiliare ha pertanto ha deliberato l'aumento del capitale per massime L. 5.969.850.000 mediante emissione di massime n. 1.193.970 azioni da lire 5.000 cadauna da assegnare agli azionisti Franco Tosi, diversi dalla incorporante, applicando il rapporto di cambio di cui sopra.

L'art. 5) dello statuto della Italmobiliare è stato modificato in conformità.

In conseguenza dell'atto di fusione verranno annullate senza cambio le azioni della società incorporanda possedute dall'incorporante, mentre quelle possedute da terzi verranno annullate e sostituite con azioni ordinarie Italmobiliare in base al rapporto di cambio.

Le azioni ordinarie Italmobiliare emesse per soddisfare il rapporto di cambio verranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione nei confronti dei terzi, con le modalità e nei luoghi precisati in apposito avviso che, a tempo opportuno sarà pubblicato sulla stampa quotidiana.

Ai soci Franco Tosi sarà assicurata, tramite soggetto abilitato alla intermediazione mobiliare, la possibilità di negoziare al prezzo di borsa le frazioni di azioni necessarie a consentire l'attribuzione di un numero intero di azioni ordinarie Italmobiliare senza aggravio di spese, bolli e commissioni. Una società controllata totalmente dall'incorporante rinuncerà al cambio di quel numero di azioni Franco Tosi da essa possedute che fossero necessarie per la quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie attribuite dall'incorporante in cambio delle azioni Franco Tosi possedute da terzi avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia. Medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Non è riservato alcun trattamento per particolari categorie di soci e per possessori di titoli diversi delle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere sono state depositate entrambe al registro imprese di Milano il 12 dicembre 1997 al n. 265579 di protocollo per la incorporante, e al n. 265490 di protocollo per la incorporanda, ed iscritte entrambe il 15 dicembre 1997.

Il notaio, Domenico Acquarone.

S-26053 (A pagamento).

**ALBA - SERVIZI AEROTRASPORTI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale di lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940340159

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al numero 146824 (Tribunale di Milano)

*Estratto dell'atto di fusione* in data 10 novembre 1997 n. 13952/2571 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, *portante fusione per incorporazione della «Parking Milano 2 S.r.l.» nella «Alba Servizi Aerotrasporti S.p.a.»*, atto iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 18 novembre 1997 protocollo n. 9700249426 per quanto riguarda la società incorporata e in pari data protocollo n. 9700249431 per quanto riguarda la società incorporante.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Alba Servizi Aerotrasporti S.p.a.», in sede in Milano, via Paleocapa n. 3. Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 146824;

Società incorporata: «Parking Milano 2 S.r.l.», con sede sociale in via Paleocapa n. 3. Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 182925

3. - ; 4. - ; 5. - . Non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto sia la società incorporante che la società incorporata sono interamente detenute da un unico socio («Fininvest Servizi S.p.a.»).

La fusione è avvenuta con riferimento alle situazioni economico-patrimoniali delle due società redatte con riferimento alla data del 30 aprile 1997.

6. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione e gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, hanno decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Non esistevano particolari categorie di soci.

8. Non sono stati previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arrigo Roveda, notaio.

M-9381 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI LECCE

Il presidente del Tribunale di Lecce ha, con decreto 6 novembre 1997, autorizzato la notifica ex art. 150 c.p.c., (per pubblici proclami) del ricorso presentato alla pretura di Lecce, sezione distaccata di Galatina, ai sensi art. 1159-bis Codice civile, alle sottoindicate persone. Con detto ricorso, del quale è stata disposta la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* sul F.A.L. della Provincia di Lecce, nonché l'affissione di manifesti nei Comuni di Cutrofiano e Neviano e il deposito di copia del ricorso nella casa comunale di Lecce, viene richiesto il riconoscimento di acquisto di proprietà per usucapione, secondo i rispettivi diritti, a favore della ricorrente Sparviero Rita, contro: Antelmi Maria, Antelmi Michele, Carteni Floriano, Carteni Giuseppe, Carteni Lucia, Carteni Michele, Carteni Michele Salvatore, Carteni Palma Maria, Carteni Salvatore, Palma Addolorata, Palma Dante, Palma Esterina, Palma Floriano, Palma Giuseppa, Palma Luigi, Palma Maria Domenica, Palma Michela, Antelmi Aldo, Antelmi Altredo, Antelmi Gino, Antelmi Maria, Antelmi Michele, Cartoni Dante, Cartoni Floriano, Cartoni Floriano, Cartoni Giuseppa, Cartoni Giuseppe, Cartoni Lucia, Cartoni Luigi, Cartoni Maria Domenica, Cartoni Michela, Cartoni Michele, Cartoni Michele Salvatore, Cartoni Palma Addolorata, Cartoni Palma Esterina, Cartoni Palma Maria, Cartoni Salvatore, dei seguenti beni siti:

1) nel Comune di Cutrofiano. Sul C.T. è così identificato: partita 14197, fgl. 43, part.lla 113, are 19.26, sem., cl. 2, con lire 18.297 e lire 12.519;

2) nel Comune di Neviano. Sul C.T. è così identificato: partita 6918, fgl. 9, part.lla 39, are 26.19, cl. 2, con lire 24.880 e lire 17.023 e ancora stesso foglio, part.lla 41, are 24.79, sem., cl. 1, con lire 29.748 e lire 17.353.

Lecce, 12 novembre 1997

Avv. Enza Placi.

C-34310 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Padova, con decreto del 24 ottobre 1997, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 27874880 per L. 6.000.000 emesso in data 14 febbraio 1997, presso la Banca Popolare dell'Adriatico sede, a favore di Sapes S.r.l., autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Mingati Michele.

S-25917 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Istante Schino Beatrice il pretore di Bari il 22 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 053534737706 emesso dalla Caripuglia, agenzia n. 5, Bari il 31 luglio 1997, con ordine di pagamento trascorsi, senza opposizione, giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Bari, 11 novembre 1997

Schino Beatrice.

C-34316 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 3 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali di L. 500.000 cadauna emesse a Roma da Montani Paola a favore di Zarrella Mario in data 1° agosto 1997, con scadenza 30 novembre 1997 - 30 dicembre 1997.

Per opposizione giorni trenta.

Zarrella Mario.

S-25918 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova in data 24 novembre 1997 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2309147 vincolato Mediobanca con un saldo attivo di L. 65.608.141 (sessantacinquemilioneicentottotomilacentotrenta) emesso dal Credito Italiano, sede di Genova in data 27 maggio 1997 denominato Boero Genesis.

Opposizione giorni novanta.

Genova, 9 dicembre 1997

Boero Genesis.

G-941 (A pagamento).

### Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il pretore di Pavia, con suo provvedimento in data 17 novembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio n. 18562159 a nome Rossini Luca, saldo apparente L. 2.304.101; n. 18562191 a nome Rossini Tommaso, saldo apparente L. 2.290.932, emessi da Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 2 di Pavia; e dei certificati di deposito al portatore n. 194609379 e n. 194609783 emessi in data 13 febbraio 1997 scadenti il 13 febbraio 2000, da Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 2 di Pavia, con un saldo apparente di L. 10.000.000 cadauno; ed ha autorizzato al sig. Rossini Bruno il rilascio dei duplicati dei libretti di risparmio e certificati di deposito trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta opposizione da terzi eventuali detentori.

Rossini Bruno.

M-9359 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Cassino, sezione distaccata di Sora, con decreto in data 29 novembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare della Marsica, filiale di Broccostella, n. 0017092-500971, 00663822 di L. 10.000.000 emesso il 21 novembre 1995 e scaduto il 21 novembre 1997.

Termine di opposizione novanta giorni.

Di Passio Mariangela.

S-25923 (A pagamento).

### Ammortamento buoni fruttiferi

Il pretore di Isernia, con decreto 29 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento di due buoni fruttiferi I di L. 30.000.000 n. 71145103 e I di L. 9.000.000 n. 71161612 emessi dal Banco di Napoli di Isernia e intestati a Di Gneo Carmelo salvo opposizione nei termini di legge.

Di Gneo Carmelo.

C-34340 (A pagamento).

### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto 14 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Augello Augello Raimondo, residente in Palermo, via La Villa n. 15, chiede l'eliminazione del cognome di origine «Augello» per mantenere solo «Augello».

Opposizione nei modi e termine di legge.

Raimondo Augello Augello.

C-34314 (A pagamento).

#### Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto del 5 novembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Porco Salvatore Franco nato a Dipignano il 9 novembre 1959 ed i figli minori Porco Giuseppe nato a Cosenza il 27 giugno 1991 e Porco Federico nato a Cosenza il 7 gennaio 1996, residenti tutti a Paterno Calabro, vengano autorizzati a cambiare il cognome da «Porco» in quello di «Porto» chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Paterno Calabro, 2 dicembre 1997

Avv. Achille Esposito.

C-34315 (A pagamento).

#### Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 14 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sansiviero Davide, Simone, Vincenzo, nato a Milano il 27 settembre 1997 residente a Milano, via Pezzotti n. 11 chiede il cambiamento del proprio cognome in quello materno «Gemelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 4 dicembre 1997

Avv. Franco Orcese.

M-9376 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 17 novembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Zayed Lea Muna, nata a Roma il 18 ottobre 1971 e quivi residente chiede d'essere autorizzata a cambiare il nome in Lea, Muna.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lea Muna Zeyed.

S-25914 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Brescia ha autorizzato i coniugi Heida Pierpaolo e Castelli Annamaria, genitori del minore Heida Wesley nato a San Paolo (Brasile) il 9 gennaio 1992 alla pubblicazione della domanda ad ottenere il cambiamento del nome «Wesley» con quello di «Paolo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Heida Pierpaolo - Castelli Annamaria.

C-34342 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica di Brescia ha autorizzato i coniugi Heida Pierpaolo e Castelli Annamaria, genitori del minore Heida Willian nato a San Paolo (Brasile) il 21 febbraio 1994 alla pubblicazione della domanda ad ottenere il cambiamento del nome «Willian» con quello di «Gabriele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Heida Pierpaolo - Castelli Annamaria.

C-34343 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 16/97 S.C. del 23 giugno 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tressanti Maria, nata a Bussolengo (VR) il 23 dicembre 1959 e residente a Bussolengo (VR) in via Gardesana n. 25 venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Gabriella» in modo da chiamarsi «Maria Gabriella».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Tressanti Maria Gabriella.

C-34345 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 5 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gandolfi Giuseppe, nato a Monte Cremasco (CR) il 27 maggio 1959 e Grossi Daniela nata a Lodi il 9 ottobre 1960, nell'interesse della figlia minore Gandolfi Sara nata a Lodi il 10 febbraio 1987 (atto n. 77 parte I serie A comune di Lodi) è residente a Cavenago d'Adda (LO), frazione Soltarico n. 9, chiedono il cambiamento del nome «Sara» in quello di «Sarah».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe Gandolfi - Daniela Grossi.

M-9357 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Corte di Appello di Milano, con decreto in data 26 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Beretta Sigma, nata a Città del Guatemala il 4 ottobre 1990, residente a Civate in via Ca' Nova n. 22, chiede il cambiamento del nome Sigma in quello di «Silvia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Beretta Giampietro.

M-9388 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 7 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lepori Sandro e Silipigni Caterina hanno chiesto, per conto dei figli Dmitrij Vadimovic nato a Yaroslav (URS) il 4 giugno 1987 e Anna Jurievna nata a Volgograd (URS) il 20 agosto 1988, il cambiamento del nome rispettivamente in quelli di «Dimitri» il primo e «Anna» la seconda.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 dicembre 1997

Silipigni Caterina - Lepori Sandro.

F-1116 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

*Pubblicate gratuitamente*  
(ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Tribunale di Lecce:

Alemanno - Giuseppe, nato a Copertino il 2 giugno 1921, scomparso in Albania il 13 aprile 1943 per eventi bellici.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

C-33528 (Gratuito - dalla G.U. n. 285).

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il procuratore della Repubblica di Cagliari con ricorso diretto al locale Tribunale ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Marzortti Roberto, nato a Milano il 30 agosto 1968 il quale non ha più dato notizie di sé dal 27 giugno 1989.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Cagliari entro sei mesi.

Cagliari, 15 ottobre 1997

Il funzionario della cancelleria: dott.ssa Fabiola Tuveri.

C-33531 (A pagamento - dalla G.U. n. 285).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il procuratore della Repubblica di Cagliari con ricorso diretto al locale Tribunale ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Orrù Emilio, nato a Serramanna (Cagliari) il 17 febbraio 1911 il quale non ha più dato notizie di sé dal 1936.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Cagliari entro sei mesi.

Cagliari, 5 ottobre 1997

Il funzionario della cancelleria: dott.ssa Fabiola Tuveri.

C-33532 (A pagamento - dalla G.U. n. 285).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso in data 23 settembre 1997, n. 1805/97 R.G. la sig.ra Mariannina Caffè ha chiesto al Tribunale di Roma che venga dichiarata la morte presunta del prof. Federico Caffè, nato a Pescara il 6 gennaio 1914, già residente in Roma alla via Cadlolo n. 42, dichiarato assente dal Tribunale di Roma con sentenza in data 6 febbraio 1992..

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi.

Avv. Sebastiano Ribaudò.

S-25342 (A pagamento - dalla G.U. n. 285).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il 22 luglio 1997 è stato presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di «Vietti Zeffira», nata a Torre de' Pecenardi il 13 marzo 1923, scomparsa dall'ultima residenza in Codogno (Lodi), via Pascoli n. 36, il dì 15 febbraio 1986.

Chiunque abbia notizie della scomparsa, è pregato di farle pervenire alla cancelleria del Tribunale di Lodi entro sei mesi.

Avv. Paola Scalmanini.

C-33579 (A pagamento - dalla G.U. n. 285).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****SOC. COOP. EDILE COMBATTENTI E REDUCI DI  
GAIOLE IN CHIANTI**

Sede in Siena in l.c.a.

Il sottoscritto commissario liquidatore della Soc. Coop. Edile Combattenti e Reduci di Gaiole in Chianti con sede in Siena in l.c.a. avvisa che in data 4 dicembre 1997 ha effettuato il deposito a mezzo racc. a r. c/o la Camera di Commercio di Siena, ufficio registro imprese, degli atti finali di liquidazione costituiti da: rendiconto di gestione della liquidazione; piano di riparto proposto; e bilancio finale di liquidazione.

Avv. M. Teresa Cappugi Rossi.

F-1111 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA**

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 649

Questa Azienda intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a due lotti di lavori urgenti per interventi di manutenzione sulla rete MT/bt.

Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi), suddiviso in due lotti da L./cad. 1.000.000.000 (lire un miliardo), soggetti a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./D.E., ed. maggio 1997, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Ordine di esame dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara con l'avvertenza che l'impresa aggiudicataria di un lotto verrà esclusa dalla partecipazione alla gara del lotto successivo.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

disfaccimento e ripristino pavimentazioni stradali; posa in opera cavi e conduttori; costruzioni manufatti di sezionamento e di derivazione; posa in opera sostegni rete elettrica privata.

Termine dell'appalto: diciotto mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni) su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis decreto legislativo 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente U.O. legale e societario - Avviso di gara n. 649 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16 H per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (un miliardocinquecentomilioni), in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23 commi, 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatriche, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura della offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terra conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./D.E. (Ing. A. Roncone, tel. 06/57993909 - fax 06/57994151).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-1424 (A pagamento).

### A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense n. 2  
Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

#### Avviso di gara n. 648

Questa Azienda intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a due lotti di lavori urgenti per interventi di manutenzione sugli impianti di illuminazione pubblica.

Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi), suddiviso in due lotti da L./cad. 1.000.000.000 (lire un miliardo), soggetti a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./D.E., ed. maggio 1997, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Ordine di esame dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara con l'avvertenza che l'impresa aggiudicataria di un lotto verrà esclusa dalla partecipazione alla gara del lotto successivo a quello aggiudicato.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

disfacimento e ripristino pavimentazioni stradali; posa in opera cavi e conduttori; costruzioni manufatti di sezionamento e di derivazione; posa in opera sostegni rete elettrica di illuminazione pubblica.

Termine dell'appalto: diciotto mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni) su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis decreto legislativo 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente U.O. legale e societario - Avviso di gara n. 648 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16 L per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (un miliardocinquecentomilioni), in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23 commi, 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatriche, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura della offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terra conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./D.E. (Ing. A. Roncone, tel. 06/57993909 - fax 06/57994151).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-1425 (A pagamento).

### A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense n. 2

#### Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 637: lavori necessari per la realizzazione della linea aerea a 150 kV Roma Ovest (ENEL), Casaletto, tronco aereo Roma Ovest (ENEL), Ponte della Pisana.

Importo a base d'appalto: L. 2.100.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA U.O./S.E. ediz. settembre 1997 e sul prezzo a corpo di L. 560.000.000, posti a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e dal decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Imprese invitate: 1) A. Marinelli S.r.l.; 2) Cebat S.r.l.; 3) Celsar S.r.l.; 4) Cesarini Sei S.r.l.; 5) Cesea S.r.l.; 6) Coget S.r.l.; 7) Cons. Italwark; 8) Corsini Costruzioni S.r.l. Capogr.; 9) Elettrocstruz. F.lli Cipriani snc; 10) Foi & Vitali S.p.a.; 11) Gesellschaft Fur Elektrische Anlagen; 12) Health S.r.l.; 13) Izzi S.p.a.; 14) Mazzalai S.p.a.; 15) Nadal A. S.r.l.; 16) Rebaioli S.p.a.; 17) Reimel S.r.l.; 18) Riet S.r.l.; 19) Roda S.p.a.; 20) Rossi Medardo S.p.a.; 21) Sasib Railway S.p.a.; 22) Seap S.r.l.; 23) Siderpali S.p.a.; 24) Sime S.p.a.; 25) Viali Impianti S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 2), 3), 4), 5) 7), 8) 9) 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 23), 24), 25).

Impresa aggiudicataria: n. 23) con il ribasso del 21,99%.

Avviso di gara n.643: Lavori di stabilizzazione della parete del Monte Tutogio presso a diga di Bomba (CH) facente parte dell'impianto idroelettrico ACEA di Sant'Angelo.

Importo dell'appalto: Lit. 1.215.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi A.C.E.A. - U.o./S.G. ediz. Luglio 1997 e sul prezzo a corpo di L. 431.000.000, posti a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e dal decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Imprese invitate: 1) Adriambiente S.r.l.; 2) Agostini G. S.r.l.; 3) Alpi Deco S.r.l.; 4) Ambrogetti S.r.l.; 5) Campania Sonda snc, 6) Cataldo Costruz. S.r.l.; 7) Cise S.r.l.; 8) Coesif S.r.l. Capogr. 9) Coest S.r.l.; 10) Cogher S.r.l.; 11) Coipi S.p.a.; 12) Cons. Coop. Forlì; 13) Cons. Emilia-Romagnolo; 14) De Stefano S. snc; 15) Dinamic snc; 16) Dolomiti Rocce S.r.l.; 17) Edilconsol S.p.a.; 18) Eliseo R. S.r.l.; 19) Else S.p.a.; 20) Ing. E. Pasqualucci S.r.l.; 21) Europea 92 S.p.a.; 22) Eurorock S.r.l.; 23) Falcione S.p.a.; 24) Falcione L. S.r.l.; 25) Falcione E.; 26) Favellato C.; 27) Fido S.r.l. Capogr.; 28) Foti; 29) Frezza W. Capogr.; 30) Gaeta Costruz. S.r.l.; 31) Galasso Costruz. S.p.a.; 32) General Costruz. S.r.l. Capogr.; 33) Geobau Sas; 34) Geobeton S.r.l.; 35) Geo Costruz. S.r.l.; 36) Geognostica Umbra S.r.l.; 37) Geolavori S.r.l.; 38) Geoscame S.r.l.; 39) Geosonda S.p.a.; 40) Geo Sondaggi S.r.l.; 41) Geotecnica dei dr. Procaccini E.; 42) Geotecnica sas Capogr.; 43) GFC S.r.l.; 44) GS Costruz. Gen. S.r.l.; 45) Hydrogeo S.r.l.; 46) Iannetta A.; 47) Iceia S.r.l.; 48) IG Indagini Geognostiche S.r.l.; 49) Injectosond Italia S.r.l.; 50) Interedit S.r.l.; 51) Italgeo Costruz. S.r.l. 52) Ivecos S.p.a.; 53) Martella C.; 54) Mic S.r.l. Capogr.; 55) Micos S.r.l.; 56) Micropali sas; 57) Notari L. S.p.a.; 58) Nuovi Lavori S.r.l.; 59) Orione S.r.l.; 60) Pavan Costruz. Gen. S.r.l.; 61) Petrilli S.; 62) Promogeo S.r.l.; 63) Ricciardello Costruz. S.r.l.; 64) Ricci G. sas; 65) Rosi G.; 66) Ruscitto G. S.r.l.; 67) Sec S.r.l.; 68) Segi S.r.l.; 69) SGF S.p.a.; 70) Sices S.p.a.; 71) Sico S.r.l.; 72) Sipes S.p.a.; 73) Siscom S.r.l.; 74) Sjles S.r.l.; 75) Solisonda S.r.l.; 76) Songeo S.r.l.; 77) Spes S.r.l.; 78) Spinosa Costruz. Gen. S.r.l.; 79) Tecnoconsolidamenti S.r.l.; 80) Tecnolavori S.r.l.; 81) Torchia A.; 82) Trevi S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 15), 16), 17), 19), 26), 28), 29), 33), 34), 35), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 44), 47), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 58), 59), 60), 61), 63), 64), 65), 67), 68), 69), 70), 73), 74), 75), 76), 79), 81).

Impresa aggiudicataria: n. 42 con il ribasso del 27.920%.

Avviso di gara n. 606: lavori di completamento del laboratorio centralizzato per le analisi delle acque in località Grottarossa.

Importo presunto: L. 4.446.000.000.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso esperito ai sensi degli artt. 19 e 21, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 1, comma 5 della legge n. 216 del 3 aprile 1995.

Imprese invitate: 1) Arredi Tecnici Villaspas Capogr.; 2) Cons. Coop. Costruz.; 3) Labosystem S.r.l. Capogr.; 4) Quondam S.r.l. Capogr.; 5) Safas snc Capogr.

Imprese partecipanti: n. 2), 4).

Impresa aggiudicataria: n. 2) con l'importo di Lire 4.360.000.000.

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-1426 (A pagamento).

## A.C.E.A.

### Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Avviso di gara n. 650

(Ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma (Italia) Tel. 39+6+57991 - Telegrafo Acca RM - Fax 39+6+57994146.

2. Procedura ristretta: licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori per il potenziamento, la conservazione e la manutenzione della rete idrica di distribuzione, delle derivazioni per utenze, degli impianti accessori e complementari e lavori idrici per c)Terzi e c)Comune di Roma.

Importo a base d'appalto: L. 100.000.000.000 (lire centomiliardi), suddiviso in dieci lotti da L./cad. 10.000.000.000 (lire diecimiliardi), soggetto a ribasso, di L. 2.500.000.000 (lire duemiliardicinquacentomilioni) per opere scorporabili.

Le imprese aggiudicatrici di ogni lotto saranno escluse dai lotti successivi a quelli di rispettiva aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio del Comune di Roma ed anche in altri Comuni della Regione Lazio.

4.-5. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito descritte:

il disfacimento di pavimentazioni stradali di ogni genere; gli scavi per raggiungere il piano di posa delle tubazioni di ogni genere, dei manufatti di linea e speciali;

gli scavi, in casi eccezionali, in galleria o con perforazioni orizzontali o spingitubo;

la realizzazione e la risistemazione di gallerie e cunicoli di servizio; la posa in opera di tubazioni in ghisa sferoidale, acciai e materiali plastici, nonché di pezzi speciali e di apparecchiature complementari ed accessorie, sia all'aperto che nelle gallerie di servizio;

la realizzazione delle derivazioni di utenza, con ciò intendendo le opere comprese tra la condotta distributrice ed il punto di consegna dell'utenza;

l'installazione di fontanelle pubbliche e di idranti antincendio e di innaffiamento;

la riparazione di guasti della rete idrica ovvero delle condotte, delle apparecchiature, delle derivazioni ed allacciamenti e di tutti gli impianti connessi;

l'esecuzione di modifiche, sostituzioni e rifacimenti degli impianti idrici;

gli allacci alla rete esistente delle nuove condotte realizzate;

la distruzione di scarichi e fognoli anche con ciettori ad alta pressione;

la realizzazione di pozzi di captazione di acque;

la fornitura in opera di impianti elettrici, apparecchiature elettriche, elettromeccaniche ed in pressione;

la costruzione di manufatti di sezionamento, di manovra, di accumulo e sollevamento, sia interrati che in elevazione;

la costruzione, a qualsiasi profondità, degli scarichi di manufatti e fontanelle con relativi imbocchi in fogna;

la prova delle tubazioni, delle canalizzazioni e di ogni opera e prestazione eseguita;

il rinterro degli scavi;

in genere tutti i lavori, le forniture che fossero a carico dell'impresa e le prestazioni necessarie a dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio;

il ripristino delle pavimentazioni stradali disfatte, compresa l'eventuale fresatura nei casi previsti.

6. (Non operante).

7. (Non operante).

8. Termini dell'appalto: 36 mesi d.c.l.

9. Le ATI saranno disciplinate ai sensi dell'art. 23 commi 12 e 13 del D.Lgs. 158/95.

10. Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 650 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

11. Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzioni:

provvisoria: di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni);

definitiva: pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

In caso di ribasso di gara superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la percentuale di ribasso.

13. Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio. La spesa di L. 23.000.000.000 (lire ventitremiliardi) prevista per l'anno 2.000, suddivisa in parti uguali per i 10 lotti, graverà sul bilancio aziendale dell'anno 2.000 e la consegna dei relativi lavori avverrà dopo l'approvazione del bilancio stesso.

Modalità di pagamento: per S.A.L. di importo non inferiore a L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni) lordi e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del D.Lgs. 406/91.

14. (Non operante).

15. Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

A) una dichiarazione, con firma autenticata, rilasciata a norma dell'art. 3 legge 15/68, dalla quale risulti e si attesti quanto segue:

a) l'impresa abbia eseguito, attestandone il buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori di impianti idrico-potabili in aree urbane presso Aziende e/o Enti produttori e distributori di acqua, potabile per importi non inferiori a L. 9.000.000.000 (categoria prevalente) e L. 3.000.000.000 (opere scorporabili), fra cui un unico contratto per ciascuno degli stessi lavori di importo almeno pari a L. 4.500.000.000 (cat.ria prevalente) e L. 1.500.000.000 (opere scorporabili).

Relativamente agli unici contratti di cui sopra, si precisa che l'impresa dovrà esplicitamente dichiarare l'esecuzione in proprio dei lavori per un importo almeno pari al 50% degli stessi e l'utilizzazione, nel periodo di esecuzione dei contratti, del personale alle proprio dirette dipendenze con un costo relativo pari ad almeno il 35% del valore dei suddetti contratti eseguiti in proprio.

Nel caso di ATI di tipo orizzontale, la Capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente ai requisiti sopra indicati, rispettivamente almeno il 60% ed il 20% di quelli richiesti alle imprese singole, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi suddetti; nel caso di ATI di tipo verticale, la Capogruppo dovrà aver svolto lavori per importi corrispondenti a quelli richiesti per la categoria prevalente;

a2) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37;

a3) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuato dall'art. 4 comma 5 D.Lgs. 406/91, ovvero singoli associati, consorziati o membri del gruppo a norma dell'art. 23 comma 3 D.Lgs. 158/95;

a4) i propri dipendenti in servizio sono iscritti presso gli Istituti previdenziali e assistenziali e che le imprese sono in regola con i versamenti dei relativi contributi presso detti Istituti, verificabili dall'Acea in capo alle aggiudicatricie presso gli stessi Istituti;

a5) le imprese si impegnano, in caso di aggiudicazione, a dimostrare la legittima disponibilità di attrezzature, di mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, tali da garantire la gestione di più cantieri e la perfetta esecuzione delle lavorazioni oggetto della presente gara. Si precisa che, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, comunque le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dovranno essere almeno dei tipi ed in numero non inferiore a quelli di seguito elencati:

- n. 3 escavatori tipo bobcat;
- n. 3 escavatori tipo gommato;
- n. 4 autocarri di portata media (mc. 4);
- n. 2 autocarri di portata superiore a mc. 10;
- n. 1 fresatrice su bobcat;
- n. 1 autogru con portata minima di 10 t.

La disponibilità dei suddetti mezzi non deve essere assicurata avvalendosi di noli a caldo;

a6) le imprese siano disponibili ad operare, su richiesta dell'Amministrazione, in doppio turno giornaliero, nei giorni festivi e pre-festivi;

a7) le imprese aggiudicatricie metteranno a disposizione una sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della Provincia di Roma. La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiali nonché permettere di assolvere il servizio richiesto con continuità e tempestività.

B) certificati, in originale o in copia conforme all'originale, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A (categoria prevalente) per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 (novemiliardi) e per la categoria 6 (opere scorporabili) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi);

C) idonee referenze bancarie, rilasciate da primari Istituti di Credito, attestanti l'idoneità economico-finanziaria della impresa;

D) le associazioni temporanee di imprese ed i Consorzi dovranno presentare la documentazione di cui alle lettere suindicate riferita a ciascuna impresa associata o consorziata;

E) per i soli Consorzi, ai sensi del D.Lgs. 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

In sede di offerta, i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.Lgs. 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatricie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato; queste ultime verranno escluse dall'aggiudicazione, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, i concorrenti dovranno indicare, pertanto, le opere che intenderanno subappaltare, i nominativi dei subappaltatori nonché dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Non saranno concessi subappalti per le opere scorporabili ad eccezione delle seguenti lavorazioni: asfalti colati, selciati, fresature con relative stese di manto d'usura eseguite con macchine fresatrici dotate di nastro caricatore e finitrice e rinterri con materiale betonabile.

Modalità di aggiudicazione: procedura ristretta, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

Per l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte, queste verranno valutate secondo quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lgs. 158/95. A tal fine, unitamente alle offerte, il concorrente sarà tenuto a presentare le giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, individuate dall'Amministrazione secondo i criteri della normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

16. Non è ammesso procedere alla revisione prezzi a norma delle vigenti disposizioni di legge.

17. (Non operante).

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 10 dicembre 1997.

19. Data di ricezione del bando di gara: 10 dicembre 1997.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./A.P. (dott. Sergio Maiuri) - Tel. 39+6+57993210/6230 - fax 39+6+57993305/3420).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-1427 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia e Ambiente

Bando di gara P.A. n. 1044/PBE

(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158)

1. A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente, U.O. acquisti, unità operativa acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, telefono 06/3.96.57991, fax 39.6.57996018, telex 39.6.622653, telegrafo ACEA.ROMA

2. Licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio di igiene ambientale (procedura ristretta), categoria: 14 CPC 874 allegato XVI A del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di esecuzione: l'appalto comprende i seguenti edifici aziendali:

lotto 1) sede in piazzale Ostiense n. 2, Cedet in viale di Porta Ardeatina n. 129;

lotto 2) sedi distaccate: in piazzale dei Partigiani n. 39/40, via Marco Polo n. 31, via delle Testuggini S.n.c., via Ostiense n. 106, piazza Pecile n. 45 ed altre indicate nell'oggetto del capitolato speciale;

lotto 3) centri operativi e depuratori;

lotto 4) centrale elettrica Tor di Valle.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di igiene ambientale dei locali aziendali. Divisione in lotti: l'importo a base d'appalto soggetto a ribasso per ciascun lotto è il seguente:

lotto 1) L. 1.970.000.000;

lotto 2) L. 1.540.000.000;

lotto 3) L. 1.220.000.000;

lotto 4) L. 840.000.000.

La successione dell'esame delle offerte dei diversi lotti sarà sorteggiata all'inizio delle operazioni di aggiudicazione, ciascun concorrente non potrà aggiudicarsi più di un lotto dei quattro posti in gara, pertanto l'aggiudicatario del primo lotto sorteggiato sarà escluso dal partecipare ai rimanenti tre lotti e così via. Per facchinaggio e/o servizi aggiuntivi l'A.C.E.A. si riserva la facoltà di richiedere tali prestazioni entro un tetto massimo del 10% dell'importo lordo, non soggetto a ribasso, di ciascun lotto. Le suddette prestazioni saranno pubblicate sul foglio annunci legali della Provincia di Roma n. 48 del 17 giugno 1997.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto previsto nei documenti di gara.

7. Non operante.

8. Durata del contratto: un anno, rinnovabile a giudizio insindacabile dell'A.C.E.A. di anno in anno, fino ad un massimo di due volte.

9. Le associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) saranno disciplinate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10. a) termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro ventidue giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara alla G.U.C.E. (vedi punto 13);

b) indirizzo al quale saranno inviate le domande: all'A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, Unità organizzativa acquisti, Unità operativa acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, avviso di gara P.A.;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

12. Cauzione provvisoria:

lotto 1) L. 98.500.000;

lotto 2) L. 77.000.000;

lotto 3) L. 61.000.000;

lotto 4) L. 42.000.000.

13. Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

14. Documenti da allegare, a pena esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

A) dichiarazione, con firme autenticate ai sensi della normativa vigente:

1) di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 Direttive CEE/93/37 e richiamate soltanto a questo fine (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

2) di iscrizione dell'impresa nel registro C.C.I.A.A. delle imprese o all'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 come impresa d pulizie o che svolge servizi di pulizia o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede in altri Stati dell'Unione Europea e che, al momento dell'offerta, l'impresa ha adempiuto o si impegna ad adempiere nei termini prescritti, agli obblighi previsti dal decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997 (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

3) di aver un fatturato, nel settore specifico dei servizi di pulizia, con proprio personale, relativamente agli anni 1994-95-96 per un importo, per ciascuno degli anni sopra indicati, non inferiore a:

per la partecipazione al lotto 1: L. 9.000.000.000;

per la partecipazione al lotto 2: L. 7.000.000.000;

per la partecipazione al lotto 3: L. 5.500.000.000;

per la partecipazione al lotto 4: L. 3.700.000.000;

4) di aver eseguito almeno un contratto di appalto del servizio di pulizia presso Ente pubblico o privato, nel triennio 1994-95-96 con corrispettivo annuo non inferiore a L. 1.500.000.000 per il periodo di un anno. In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di una copia autentica del contratto o di apposita dichiarazione dell'Ente suddetto attestante la data, il committente l'importo e l'oggetto del servizio; in caso di A.T.I., relativamente agli importi richiesti dai punti 3 e 4, la capogruppo e le mandanti dovranno possederli, rispettivamente nella misura minima del 60% e del 20% di quanto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto all'impresa singola;

5) di essere in possesso, alla data della presentazione dell'offerta, dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio, ai sensi dell'art. 5 lettera «g» della legge n. 1369/60 e che, al momento dell'offerta, persistono i requisiti che hanno giustificato il rilascio dell'autorizzazione stessa. Per le imprese straniere documento equipollente (per ciascuna delle imprese, in caso di A.T.I.). Per i consorzi di imprese, la suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata dall'azienda che eseguirà effettivamente i lavori stessi;

6) di essere in regola alla data della offerta con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali assistenziali, assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie di personale dipendente e/o soci lavoratori. L'impresa dovrà nella stessa dichiarazione indicare il proprio numero/i di posizione contributiva INPS-INAIL e la sede/i presso la quale la posizione stessa è accesa (per ciascuna delle imprese, in caso di A.T.I.);

7) di disponibilità a costituire, se non già esistente, una stabile struttura, nella città di Roma, per il raccordo con i competenti uffici aziendali relativamente al regolare svolgimento dell'attività (per la capogruppo, in caso di A.T.I.);

8) che alla gara non ha presentato o presenterà domanda od offerta altra impresa che risulta a se collegata, in violazione dell'art. 23 terzo comma del decreto legislativo n. 158/95. Ai soli fini della verifica del collegamento tra imprese trova applicazione l'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 406/96 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

9) di aver un organico medio riferito all'anno '96 di personale stabile non inferiore ad un numero equivalente a 100 unità a tempo pieno con specificazione delle relative categorie ai appartenenza (per la capogruppo in caso di A.T.I.);

B) referenze bancarie (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

C) dovrà inoltre essere prodotto l'elenco e la descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti utilizzati per le prestazioni dei servizi di pulizia, in particolare in merito al lavaggio dei vetri esterni, citando mezzi e metodi che verranno adottati per tale servizio (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

D) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, secondo e terzo comma dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso;

E) i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, terzo comma, dovranno indicare con apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare il servizio. I requisiti minimi dovranno essere comprovati da idonea certificazione dalle aggiudicatriche provvisorie. Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti. Per quanto riguarda i punti 6) e 9) l'azienda accerterà il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti mediante l'acquisizione da parte degli Enti istituzionalmente preposti. Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento (ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 158/95). Le offerte anomale saranno disciplinate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta, qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di espletamento della gara. In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, terzo comma, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare il servizio. In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente, in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto le opere che intenderà subappaltare, nonché i nominativi dei subappaltatori secondo quanto stabilito dall'art. 34 legge n. 109/92 e successive modificazioni. In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Informazioni e documenti potranno essere richiesti: se di ordine amministrativo all'A.C.E.A., U.O. acquisti (signora Bertilla Pavan tel. 06/57993828) se di ordine tecnico all'U.O. servizi generale (sig. Aldo Venanzi tel. 06/57993287).

17. Non operante.

18. Data di spedizione alla G.U.C.E. 10 dicembre 1997.

p. Il direttore generale: geom. Alessandro Fasciolo.

A-1430 (A pagamento).

## COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma) Settore Servizi alla Persona

*Estratto di gara per appalto del servizio mense scolastiche*  
Delibera n. 584 dell'8 ottobre 1997

Questo Comune intende procedere all'affidamento del servizio di mensa scolastica per la fornitura, preparazione e distribuzione dei pasti, pulizia della sala mensa, nonché la realizzazione di un centro di cottura.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 1.837.000.000 pari a L. 9.185.000.000 I.V.A. inclusa nel quinquennio.

L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del prezzo più conveniente di cui all'art. 25, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157.

Il bando integrale di gara e tutta la documentazione ad esso connesso sono disponibili presso il Settore Servizi alla Persona di questo Comune, sito in piazza Matteotti, tel. 0774/349222-349241 e possono essere richiesti in copia dietro versamento di L. 20.000 da effettuare su c.c.p. n. 510.23000 intestato a Comune di Guidonia Montecelio Tesoreria Comunale.

Le offerte in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 febbraio 1998.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente in data 5 dicembre 1997 e l'estratto è stato inviato alla G.U.C.E. in data 5 dicembre 1997.

Il sindaco: Ezio Cerqua

L'assessore servizi alla persona: Antonio Di Mauro

S-25888 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISTOIA

### Bando di gara

Questa Amministrazione Provinciale, con sede in Pistoia, piazza S. Leone, tel. 3741, fax 374506, indice n. 9 licitazioni private per appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle norme di sicurezza, di prevenzione incendi, di igiene e di superamento delle barriere architettoniche delle seguenti scuole:

1) «Liceo Scientifico «Duca D'Aosta» di Pistoia» - Importo a base d'asta L. 345.280.000 oltre I.V.A.

La Categoria A.N.C. di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente cat. 2 opere edili - Importo L. 214.270.000.

### Ulteriori categorie:

cat. 5b opere termoidrauliche - Importo L. 129.610.000;

cat. 5c opere elettriche - Importo L. 1.400.000.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 1) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla categoria 2 per importo adeguato.

I lavori si svolgeranno in Comune di Pistoia e possono così riassumersi: realizzazione delle opere edili, opere idrauliche ed opere elettriche relative all'edificio scolastico e dovranno essere eseguiti entro giorni 120 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 100.000.000;

2) «Istituto Tecnico per Geometri «E. Fermi» di Pistoia» - Importo a base d'asta L. 262.167.130 oltre I.V.A.

La Categoria A.N.C. di lavoro prevalente è la cat. 5c opere elettriche, per l'importo di L. 242.741.230.

Ulteriori categorie: cat. 2 opere edili Importo L. 11.401.900 e la cat. 5b opere idrauliche - Importo L. 8.024.000.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 2) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla cat. 5c per importo adeguato.

I lavori si svolgeranno in Comune di Pistoia e possono così riassumersi: esecuzione di una parte delle opere edili, termoidrauliche ed elettriche necessarie alla messa a norma generale del fabbricato sede dell'edificio scolastico e dovranno essere eseguiti entro giorni 200 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 100.000.000;

3) «Liceo Scientifico «C. Salutati» di Montecatini Terme» - Importo a base d'asta L. 166.482.320 oltre I.V.A.

La Categoria A.N.C. di lavoro prevalente è la cat. 5c opere elettriche - Importo L. 166.482.320.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 3) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla categoria 5c per importo adeguato.

I lavori si svolgeranno in Comune di Montecatini Terme e possono così riassumersi: realizzazione delle opere elettriche all'edificio scolastico dovranno essere eseguiti entro giorni 90 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 60.000.000;

4) «Istituto Tecnico Commerciale «F. Marchi» di Pescia» - Importo a base d'asta L. 123.826.680 oltre I.V.A.

La Categoria ANC di lavoro prevalente è la cat. 5c opere elettriche - Importo L. 123.826.680.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 4) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla cat. 5c per importo adeguato.

I lavori si svolgeranno in Comune di Pescia e possono così riassumersi: realizzazione di opere elettriche relative all'edificio scolastico e dovranno essere eseguiti entro giorni 90 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 65.000.000;

5) «Istituto Professionale D'Arte «Petrocchi» Sede piazza S. Pietro e Succursale di piazza S. Francesco di Pistoia» - Importo a base d'asta L. 683.174.948 oltre I.V.A.

Le Categorie A.N.C. di lavoro prevalenti sono:

cat. 2 opere edili - Importo L. 235.699.028;

cat. 5c opere elettriche - Importo L. 354.309.320.

Ulteriori categorie: cat. 5b L. 93.166.600.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 5) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alle categorie 2 e 5c per importi adeguati.

I lavori si svolgeranno in Comune di Pistoia e possono così riassumersi: esecuzione di una parte delle opere edili, idrauliche ed elettriche, necessarie alla completa messa a norma generale degli edifici scolastici (sede e succursale) e dovranno essere eseguiti entro giorni 300 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 150.000.000.

6) Istituto Magistrale «Vannucci» di Pistoia - Importo a base d'asta L. 86.321.000 oltre I.V.A.

La Categoria A.N.C. di lavoro prevalente è la cat. 2 opere edili - Importo L. 71.071.000.

Ulteriori categorie: cat. 5b opere termoidrauliche L. 11.850.000 e cat. 5c opere elettriche L. 3.400.000.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 6) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla Categoria 2 per importo adeguato.

I lavori si svolgeranno in Comune di Pistoia e possono così riassumersi: realizzazione delle opere edili ed elevatori meccanici, opere idrauliche ed elettriche relative all'edificio scolastico di Pistoia e dovranno essere eseguiti entro giorni 90 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 50.000.000;

7) Istituto Professionale per il Commercio «Einaudi» di Pistoia - Importo base d'asta L. 174.453.010 oltre I.V.A.

La Categoria A.N.C. di lavoro prevalente è la cat. 5c opere elettriche - Importo L. 117.062.010.

Ulteriori categorie: cat. 2 opere edili L. 57.391.000.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 7) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla categoria 5c per importo adeguato.

I lavori si svolgeranno in Comune di Pistoia e possono così riassumersi: realizzazione delle opere edili ed opere elettriche relative all'edificio scolastico e dovranno essere eseguiti entro giorni 90 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 70.000.000;

8) Istituto Professionale Alberghiero «Martini» «La Querceta» di Montecatini Terme - Importo a base d'asta L. 345.830.310 oltre I.V.A.

La categoria A.N.C. di lavoro prevalente è la seguente:

cat. 2 opere edili - Importo L. 266.617.000.

Ulteriori categorie:

cat. 5c opere elettriche - Importo L. 79.213.000.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 8) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla categoria 2 per importo adeguato.

I lavori si svolgeranno in Comune di Montecatini Terme e possono così riassumersi: realizzazione opere edili ed opere elettriche relative all'edificio scolastico e dovranno essere eseguiti entro giorni 120 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 100.000.000;

9) Istituto Professionale D'Arte «Petrocchi» di Quarrata - Importo a base d'asta L. 90.909.000 oltre I.V.A.

La Categoria ANC di lavoro prevalente è la cat. 2 opere edili - Importo L. 90.909.000.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 9) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla categoria 2 per importo adeguato.

I lavori si svolgeranno in Comune di Quarrata e possono così riassumersi: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di una copertura a falda inclinata realizzata con struttura metallica e manto di lamiera nell'edificio scolastico, nonché la progettazione esecutiva delle componenti strutturali. I lavori dovranno essere eseguiti entro giorni 100 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di nette L. 50.000.000.

Tutte le n. 9 aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Per quanto attiene alle offerte anomale si fa espresso rinvio all'art. 21 comma 1/bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e relativo decreto Ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno ammessi a partecipare alle gare i soggetti di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Potranno chiedere di essere invitate anche le associazioni temporanee nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 13 novembre 1991, n. 406, nonché dall'art. 13 della legge n. 109/1994.

Saranno altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Ai sensi del comma 3, dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 si richiama l'attenzione sulle categorie A.N.C. rispettivamente sopra indicate per le n. 9 licitazioni private.

I lavori sono interamente finanziati con specifici mutui della Cassa DD.PP. ai sensi art. 4, legge n. 23/96.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla decreto legge. La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione e previa attestazione del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni decorrere dalla data fissata nell'invito come termine ultimo per la presentazione delle offerte alle licitazioni.

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte è di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il subappalto ed il cottimo saranno regolati dall'art. 18 della legge 10 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, comprese, in ultimo quelle di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come a sua volta modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995.

Le Imprese interessate devono presentare le domande di partecipazione che dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Pistoia, piazza S. Leone, n. 1, entro e non oltre il giorno 9 gennaio 1998, ore 12, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

1) usando la scheda tipo di domanda di partecipazione in competente bollo, da compilare a cura della stessa impresa richiedente, sottoscritta da legale rappresentante o titolare della medesima e autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, al fine di autocertificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara; in ciascuna scheda dovrà essere chiaramente indicata la licitazione a cui la ditta intende partecipare;

Oppure:

2) presentando, in alternativa della scheda tipo di partecipazione di cui al punto 1, domanda in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della ditta medesima e autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20, corredata di tutte le dichiarazioni e le certificazioni amministrative, in originale o in copia autentica, comprovanti il possesso dei requisiti descritti nelle succitate schede di partecipazione; in ciascuna domanda dovrà essere chiaramente indicata la licitazione a cui la ditta intende partecipare. Ogni società o impresa membro di raggruppamento dovrà presentare singola domanda di partecipazione con le modalità sopra descritte e qualificando la propria posizione nell'ambito del raggruppamento ed i requisiti nella misura prevista dal D.P.C.M. n. 55/91: almeno 60% capogruppo, 20% ciascun mandante.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti e integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte ai sensi della legge n. 15/68 n. 15, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazioni medesime.

Per ogni eventualità le schede possono essere richieste al Settore LL.PP. dell'Amministrazione Provinciale, piazza S. Leone, n. 1, Pistoia (tel. 0573-374524, 374550) e le schede sono altresì disponibili su Internet, indirizzo <http://w.w.w.provincia.pistoia.it>.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Amministrativa del detto Settore LL.PP. (tel. 0573/374524, 0573/374550).

Responsabile procedimento è il dott. ing. Alessandro Morelli Morelli.

Pistoia, 17 dicembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Alessandro Morelli Morelli.

S-25903 (A pagamento).

## COMUNE DI SONDRIO

### Estratto del bando di gara con il sistema del pubblico incanto

Oggetto dell'asta: servizio di pulizia degli edifici di proprietà del comune di Sondrio.

Criterio di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il sistema dell'asta pubblica, e con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 287. Il criterio adottato è quello del massimo ribasso, per singolo stabile, mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente bando di gara. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ammissibile. In tal caso si procederà all'affidamento con il sistema della trattativa privata. A parità d'offerta l'aggiudicazione sarà decisa, seduta stante, con il metodo di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/24.

Importo a base d'asta:

- municipio: L. 55.845.000 + I.V.A.;
- ufficio tecnico: L. 16.650.000 + I.V.A.;
- magazzino comunale: L. 2.395.000 + I.V.A.;
- palazzo giustizia: L. 83.765.000 + I.V.A.;
- palazzo Giudice di pace: L. 8.310.000 + I.V.A.;
- biblioteca civica: L. 21.939.000 + I.V.A.;
- museo civico: L. 23.270.000 + I.V.A.;
- uffici pubblica istruzione: L. 7.712.000 + I.V.A.;
- centro sportivo: L. 77.560.000 + I.V.A.;
- ufficio coordinamento: L. 2.770.000 + I.V.A.

Cauzione provvisoria: cauzione di L. 1.000.000 (unmilione) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. I versamenti in contanti devono essere effettuati sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Termine di ricezione delle offerte: i plichi contenenti l'offerta economica e tutta la documentazione di gara dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 12 a pena di esclusione.

Ammissione offerte: saranno ammesse solo offerte in ribasso o almeno pari al prezzo a base d'asta per ciascun stabile. Sono ammesse offerte parziali (limitate a uno/più stabili in appalto).

Apertura plichi: l'apertura dei plichi contenenti i documenti di gara e l'offerta economica si terrà presso la sede del comune in p.zza Campello n. 1, in data 13 gennaio 1998 alle ore 11.

Richiesta di informazioni: per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio economato del comune tutti i giorni feriali, esclusi il sabato (tel. 0342/526294-295) dalle ore 9 alle ore 16, presso il suddetto ufficio potrà anche essere ritirata copia del presente bando.

Pubblicità e pubblicazioni: copia del presente bando di gara può essere ritirata presso l'ufficio economato del comune tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì). Copia dell'avviso d'asta pubblicata all'albo pretorio del comune di Sondrio; inoltre, la stessa è stata inviata per la sua inserzione al F.A.L. della provincia di Sondrio e alla G.M., secondo il disposto dell'art. 66 del R.D. 827/1924.

Il dirigente del settore: Giuliano Mevio.

C-34309 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. N. 23**  
Cremona, viale Concordia n. 1

### Procedura aperta

L'azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona, con sede in viale Concordia n. 1 - Cremona - tel. 0372/497111 - telefax 0372/405206, indice una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi della legge regionale della Lombardia 19 maggio 1997 n. 14 per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di assistenza domiciliare.

Valore presunto dell'appalto: L. 290.000.000 I.V.A. compresa, da finanziarsi con i mezzi assegnati dalla regione Lombardia con D.G.R. 22627 del 20 dicembre 1996.

Durata del contratto: un anno dalla data di aggiudicazione come meglio precisato all'art. 2 del Capitolato Speciale.

Luogo di esecuzione: Comuni dell'Azienda U.S.S.L. n. 23.

Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla data ricevimento fattura.

Il presente appalto è riservato alla Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali, con riferimento alle disposizioni legislative (legge 8 novembre 1991 n. 381 - legge regione Lombardia 1° giugno 1993 n. 16).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito dall'art. 10, 1° comma, lettera b) della legge Regionale n. 14/97 sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo massimo punti 50;  
esperienze nel settore e strutture organizzative: massimo punti 50.

L'aggiudicatario del servizio dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 3% dell'importo complessivo dell'appalto nelle forme stabilite dal Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale con relativi allegati contenente modalità, norme e condizioni per la partecipazione alla gara e per lo svolgimento del servizio può essere ritirato presso la Funzione di Segreteria della Azienda U.S.S.L. n. 23 - viale Concordia n. 1 - Cremona.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre il 2 febbraio 1998 ore 12.

L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede della Azienda U.S.S.L. 23 - v.le Concordia n. 1 - Cremona il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 10 in seduta pubblica, alla presenza del legale rappresentante della Cooperativa o suo delegato munito di poteri di rappresentanza.

Ai sensi della legge 241/90, art. 4, si segnala che il responsabile del procedimento è il dott. Nedo Brunelli, direttore Dipartimento servizi sociali dell'Azienda U.S.S.L. n. 23.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Funzione di Segreteria della Azienda - tel. 0372/405527 o al responsabile del procedimento - tel. 0372/497014.

Cremona, 1° dicembre 1997

Azienda U.S.S.L. n. 3

Il direttore responsabile: dott. Franco Conz

C-34312 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AZIENDA POLICLINICO

### Bando di gara

1) Azienda Policlinico dell'Università degli Studi di Catania - v.le A. Doria n. 6 (CT), tel. 095/256544, fax 095/256538.

2. Pubblico incanto da aggiudicare a singolo lotto.

3. Luogo di consegna: Catania v.le A. Doria n. 6.

4. Fornitura apparecchiature sanitarie per propri Istituti e Cliniche (di cui all'art. 1 Capitolato Speciale) per l'importo presunto complessivo L. 394.200.000 oltre I.V.A.

5. La consegna deve avvenire entro 30 giorni feriali dell'affidamento.

6. Il capitolato speciale e il presente bando possono essere visionati c/o ritirati c/o l'ufficio provv.to dell'Amm.ne di cui al punto 1).

7. Detti documenti possono essere richiesti anche via fax entro ventisei giorni dalla data di svolgimento della gara. La spedizione avverrà con tassa a carico del richiedente. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dalla Amm.ne ad esclusivo rischio del richiedente.

8. Le offerte, redatte in carta legale, esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire anche a mano fino ad una ora prima di quella fissata per la gara all'indirizzo dell'Amm.ne di cui al punto 1).

9. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di formulare dichiarazioni da verbalizzare solo i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale.

10. La gara sarà esperita il 12 febbraio 1998, alle ore 10 c/o i locali di questa Azienda.

11. Alla spesa si provvederà con fondi dell'Assessorato Sanità Regione Siciliana. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni accreditamento somme da parte Assessorato suindicato, dopo collaudo e positiva verifica.

12. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo 358/92.

13. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 5 i documenti richiesti dal capitolato speciale.

14. L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per 180 giorni dalla data stabilita per la gara.

15. Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del D.L. vo 358/92, cioè al prezzo più basso senza I.V.A. per ogni lotto unico (formulato secondo quanto prescritto dall'art. 5 punto 1 del capitolato speciale di appalto) rispetto a quello posto a base di gara, previo giudizio di conformità dell'apposita Commissione. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purchè, valida, ai sensi dell'art. 65 punto 10 R.D. 827/1924.

16. Per quanto non previsto nel presente si rinvia al capitolato speciale ed a quello generale.

17. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

18. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E. il 3 dicembre 1997.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo: dott. Mario Musumeci

C-34313 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale dei Servizi Generali**  
Roma

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

Entro il 31 marzo 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale - v.le dell'Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per appalto del servizio di ristorazione e prestazioni complementari presso il Comando 2° Stormo Udine Rivolto.

La Gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lett. b) n. 22, 23 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 85.500.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 20 gennaio 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi 4° Div. 1° Sez. - Palazzo Aeronautica - v.le dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 3 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della difesa - Direzione generale dei Servizi generali - Ufficio pubbliche relazioni - viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore Generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-34317 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale dei Servizi Generali**  
Roma

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

Entro il 31 marzo 1998 verrà indetta presso questa Direzione generale - v.le dell'Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di pulizia locali vari, servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) servizio di approntamento e confezionamento pasti, servizi generali di cucina e distribuzione pasti self-service presso la mensa unificata Sottufficiali e truppa del Comando 51° Stormo Istrana (TV).

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lett. b) n. 22, 23 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 104.350.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 20 gennaio 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi 4° Div. 1° Sez. - Palazzo Aeronautica - v.le dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 3,5 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della difesa - Direzione generale dei Servizi generali - Ufficio pubbliche relazioni - viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore Generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-34318 (A pagamento).

### CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (VE), via Arino n. 2  
Tel. 041/5139811

*Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 551/1990) di appalto per il servizio di pulizia ed ispezioni televisive delle condotte fognarie nei comuni di Dolo e Spinea*

Data esperimento gara: 7 ottobre 1997.

Importo a base d'asta L. 550.000.000.

Ditte partecipanti: 4

Ditta aggiudicataria: Risanamento Fognature Di Salgareda con il ribasso del 22,50% sull'importo a base d'asta. L'elenco delle imprese concorrenti e partecipanti è visibile presso gli uffici del Consorzio.

Gara espletata mediante offerta al massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo della spesa a corpo posti a base d'asta. Modalità art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dolo, 2 dicembre 1997

Il direttore: ing. Pietro Bertin.

C-34320 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA

Navalcostarmi  
Roma, piazza della Marina n. 3

*Avviso di contratto stipulato*

Ai sensi della direttiva 93/36/C.E.E., art. 9, comma 5, si rende noto che in data 24 novembre 1997, a seguito di appalto concorso, è stato stipulato il contratto per la fornitura ed installazione di un sistema di telecomando/telecontrollo dei segnalamenti marittimi con la ditta Ingegneria & Software Industriale S.p.a. con sede in Latina al prezzo di L. 1.287.720.000 I.V.A. compresa.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, sono state ricevute n. 11 offerte.

(Firma non apponibile).

C-34321 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21  
Tel. 081/5692111, fax 081/5517793

*Avviso di asta pubblica*

È indetta per il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei Lavori di Riparazione della Chiesa di S. Maria Stella Mattutina del comune di Andretta (AV), lotto di completamento, legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 505.461.542.

Criterio di ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui ai decreti ministeriali LL.PP. 28 aprile 1997.

Descrizione dei lavori: opere murarie, impianti.

Tempo di esecuzione: mesi 10 (dieci).

Finanziamento opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 150.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono eventualmente accedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (dicònsi lire settecentocinquantomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'Ufficio gare, 3° piano previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo di riproduzione ex legge 241/1990).

Il capo dell'ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-34326 (A pagamento).

### COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

*Avviso affidamento incarico professionale*

Il sindaco rende noto che il Comune di Copparo con sede in Copparo (FE) via Roma n. 28, tel. 0532/864511, fax 0532/864660, intende affidare un incarico professionale per la progettazione completa e direzione lavori realizzazione opere di urbanizzazione dell'area a destinazione produttiva di via Primitello, Copparo.

Le modalità di partecipazione all'incarico sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Copparo. Chiunque fosse interessato ad accettare l'incarico di cui sopra dovrà far pervenire entro le ore 12 del 2 gennaio 1998 esclusivamente all'ufficio protocollo di questo Comune apposita domanda e relativa documentazione in plico sigillato a termini del bando.

Copparo, 1° dicembre 1997

Il sindaco: Tumiatì arch. Davide.

C-34323 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Provveditorato Regionale alle  
Opere Pubbliche per la Campania**

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21  
Tel. 081/5692111, fax 081/5517793

*Avviso di asta pubblica*

È indetta per il giorno *15 gennaio 1998* alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei Lavori di Riparazione della Chiesa di S. Maria degli Angeli in Chiusano S. Domenico (AV), 2° lotto, legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 717.129.639.

Criterio di ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui ai decreti ministeriali LL.PP. 28 aprile 1997.

Descrizione dei lavori: opere murarie, impianti.

Tempo di esecuzione: mesi 11 (undici).

Finanziamento opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1993-1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 100.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono eventualmente accedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (Restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamiloni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'Ufficio gare, 3° piano previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo di riproduzione ex legge 241/1990).

Il capo dell'ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-34325 (A pagamento).

**CON. SER. V.C.O.****Consorzio Servizi del Verbano-Cusio-Ossola**

Verbania Pallanza, via Olanda n. 55

*Bando di gara, Procedura aperta, Pubblico incanto per Fornitura Clorito sodico non passivato al 30%* (decreto legislativo n. 358/1992 e decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994).

1. Ente appaltante: Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola, via Olanda n. 55 - 28922 Verbania Pallanza (VB), tel. 0323/556633 fax. 0323/556347.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/92 affidando la fornitura alla ditta che avrà offerto il prezzo al kg. più basso; ai sensi art. 59 decreto Presidente della Repubblica n. 902/1986 non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

3. a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di Clorito Sodico non passivato al 30 per un quantitativo annuale variabile da un minimo di 170.000 kg ad un massimo di 220.000 kg;

b) durata: fornitura dovrà essere garantita per anni 1 (uno) decorrenti dal 1° febbraio 1998;

c) luogo consegna: impianto di termoutilizzazione, località Prato Michelaccio - 28802 Mergozzo (VB);

d) termine consegna: consegna settimanale entro n. 2 (due) giorni dalla richiesta via fax per quantitativi variabili da 10.000, a 15.000 kg.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le ditte individuali ed i raggruppamenti d'impresa di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 in possesso dei necessari requisiti per partecipare ai pubblici appalti risultanti dalle dichiarazioni di cui al successivo punto 10).

5. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 17 del giorno *14 gennaio 1998*:

b) modalità di presentazione: le offerte dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

c) indirizzo al quale possono essere inoltrate: vedi /punto n.1;

d) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica:

b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: ore 9,30 del giorno 15 gennaio 1998 presso la sede del Consorzio indicata al punto n. 1.

7. Cauzione definitiva: pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

8. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

9. Modalità di pagamento: 90 giorni data fattura fine mese mediante bonifico bancario.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione dalla gara, le ditte dovranno presentare tutta la documentazione meglio specificata all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

11. Altre indicazioni: tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.A. e nelle specifiche tecniche approvate dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 303 del 13 novembre 1997.

12. Richiesta documenti: copia del Capitolato e delle specifiche tecniche potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Non è stato pubblicato avviso periodico.

Verbania, 5 dicembre 1997

Il direttore: ing. Daniele Pasquali.

C-34327 (A pagamento).

**A.N.A.S.****Ente Nazionale per le Strade  
Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo**

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Fax 0862/61983

*Bando di pubblico incanto*

(Prot. n. 28526 del 1° dicembre 1997)

È indetto per il giorno *14 gennaio 1998* e seguenti alle ore 9, dall'A.N.A.S., Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo, pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/94 e successiva legge n. 216 del 2 giugno 1995, con le modalità di esclusione automatica previste dal decreto ministeriale 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP. e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997, per l'appalto dei lavori relativi alle seguenti gare:

Gara d'appalto n. 1/98: Raccordo Autostradale Chieti-Pescara - Tronco: Unico; Provincia di Pescara - Comune di Pescara; lavori di 1° sistemazione e miglioramento del tratto terminale dal Km. 13+700 al 17+700 e di adeguamento alle norme di sicurezza del tratto dal Km. 0+000 al Km. 13+700 - Barriere metalliche di sicurezza; Progetto n. 374 del 22 luglio 1997.

Importo a base d'asta L. 5.718.801.356.

Importo iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000. Categoria 7.

Tabella Lavori 1/98

Categorie di lavoro: Lavori a corpo:

a) Movimenti di materie, demolizioni: importo L. 27.839.100;

b) Opere d'arte minori: importo L. 343.693.256;

c) Lavori diversi di finitura: barriere metalliche, recinzioni: importo L. 5.347.269.000.

Importo totale a base d'asta L. 5.718.801.356.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni 250 e la penale per ogni giorno di ritardo è di L. 1.143.000 (unmilionecentoquarantatre mila) con pagamenti in corso d'opera corrisposti ogni L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) di lire netti. Il contratto di appalto è stipulato a corpo. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 4 (quattro) mesi dalla data della gara.

Cauzione provvisoria da prestare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa debitamente autenticata nella firma pari al (due) 2% dell'importo posto a base d'asta di L. 114.376.000, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94. La suddetta cauzione dovrà avere la validità di giorni 90. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. Cat. 7 per lire 6.000.000.000.

Impegno provvisorio n. 3082/19 gennaio 1997.

Gara d'appalto n. 2/98: Raccordo Autostradale Chieti - Pescara - Tronco: Unico; Provinciale di Pescara - Comune di Pescara; Lavori di 1° sistemazione e miglioramento del tratto terminale da Km. 13+700 al 17+700 e di adeguamento alle norme di sicurezza del tratto dal Km. 0+000 al Km. 13+700 - Movimento di materie, opere d'arte, pavimentazioni e giunti; Progetto n. 377 del 22 luglio 1997.

Importo a base d'asta L. 4.572.877.298.

Importo iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000. Categoria 6.

Tabella Lavori 2/98

Categoria di lavoro: Lavori a corpo:

a) Movimento materie, demolizioni: importo parziale L. 206.400.000;

b) Opere d'arte: giunti: importo parziale L. 1.031.458.425;

c) Sovrastrutture stradali: importo parziale L. 2.012.215.100.

Importo totale a corpo L. 3.250.073.525.

Totali L. 3.250.073.525.

Lavori a misura:

a) Opere d'arte: fondazioni: importo parziale L. 524.092.773;

b) Opere di consolidamento e protezione: importo parziale L. 255.960.000;

c) Lavori diversi di finitura: importo parziale L. 542.751.000.

Importo totale a misura L. 1.322.803.773

Totali L. 1.322.803.773.

Importo totale a base d'appalto L. 4.572.877.298.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni 250 e la penale per ogni giorno di ritardo è di L. 915.000 (novecentoquindicimila) con pagamenti in corso d'opera corrisposti ogni L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) di lire netti. Il contratto di appalto è stipulato a corpo e a misura. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 4 (quattro) mesi dalla data della gara. Cauzione provvisoria da prestare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa debitamente autenticata nella firma pari al (due) 2% dell'importo posto a base d'asta di L. 91.458.000, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94. La suddetta cauzione dovrà avere la validità di giorni 90. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. Cat. 6 per lire 6.000.000.000. Imp. Provv. n. 3081/19 novembre 1997.

Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese temporaneamente riunite ai sensi degli del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1991 n. 55 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. La garanzia per l'esatto adempimento dell'esecuzione dei lavori viene stabilita ai sensi dell'art. 30 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. L'Impresa medesima è tenuta a rispettare le norme concernenti la sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri previste dalla legge n. 494/96 secondo il piano di sicurezza depositato presso l'Ufficio Contratti.

I progetti originali, Capitolato, elenco prezzi, disegni e piano per la sicurezza sono visionabili presso l'Ufficio Contratti di questo Compartimento, nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e nei giorni di martedì di giovedì dalle ore 15 alle ore 17.

#### NORME DI GARA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e successiva legge n. 216 del 2 giugno 1995, con le modalità di esclusione automatica previste dal decreto ministeriale 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP. e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto è subordinata al preventivo accertamento da parte di questa Amministrazione (legge 17 gennaio 1994 n. 47 e decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490) della mancanza di motivi ostativi derivanti dalla normativa introdotta dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine,

entro il termine che le sarà assegnato, l'impresa aggiudicataria in via provvisoria dovrà produrre la documentazione necessaria. Nel caso risulti poi l'esistenza dei motivi ostativi sopracitati, la gara sarà ripetuta a spese dell'Impresa stessa, così pure per mancata produzione della documentazione.

L'impresa interessata dovrà far pervenire, a mezzo del servizio postale delle Poste Italiane, Ente Pubblico Economico, o Agenzia di recapito appositamente autorizzata, a questo Compartimento, A.N.A.S., Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo, Ufficio Contratti, via XX Settembre n. 131 - 67100 L'Aquila, (tel. 0862/4351, fax 0862/61983), non più tardi delle ore 12, del giorno 12 gennaio 1998, il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con apposta, oltre al nominativo dell'Impresa mittente, la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei seguenti lavori:

Gara d'appalto n. 1/98: Raccordo Autostradale Chieti - Pescara. Lavori di 1° sistemazione e miglioramento tratto terminale, barriere metalliche di sicurezza; Importo a base d'asta L. 5.718.801.356;

Gara d'appalto n. 2/98: Raccordo Autostradale Chieti - Pescara. Lavori di 1° sistemazione e miglioramento tratto terminale, Movimento di materie, opere d'arte, pavimentazioni e giunti; Importo a base d'asta L. 4.572.877.298.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) una dichiarazione, in carta legale, contenente la misura dell'offerta, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante. L'offerente dovrà inoltre specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Inoltre, qualora l'impresa intenda subappaltare, dovrà specificare quali siano i lavori da subappaltare, la categoria degli stessi ed i nominativi dei subappaltatori. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Oltre il termine sopra indicato, non resta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di un'altra offerta. L'impresa dovrà presentare un unico ribasso percentuale sul totale delle opere a base d'asta;

2) una dichiarazione in bollo con la quale l'Impresa attesti di aver preso visione del progetto, di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato dal Ministero dei LL.PP. ovvero dal competente Provveditorato alle OO.PP., comprovante il possesso della categoria richiesta per l'importo adeguato (è consentita la presentazione di una dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'interessato a norma delle vigenti disposizioni in materia);

4) Per le imprese individuali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

certificato rilasciato dagli Enti competenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

5) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

certificato del Casellario Giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s., per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c., per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

6) certificato rilasciato dagli Enti competenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, con il quale si certifica che nei confronti dell'impresa non risultano in corso procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e di amministrazione controllata, o di qualsiasi altra situazione equivalente e che dette condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Da tale certificato deve risultare inoltre il

nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa resa dal legale rappresentante dell'Impresa;

7) l'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18, legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; in caso di subappalto, si provvederà a corrispondere l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista all'impresa aggiudicataria che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Ai soli ed esclusivi fini di quanto previsto dal 1° comma, art. 34, legge n. 109/94 si precisa che le categorie di lavoro ricomprese nell'appalto sono iscritte nella Tabella Lavori specificata in ciascuna gara;

8) dichiarazione in bollo resa dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

che non sussistono amministratori e/o rappresentanti legali in comune con altre Imprese partecipanti alla gara;

che non sussistono alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24, 1° comma della direttiva n. 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

9) dichiarazione in bollo del legale rappresentante dell'Impresa (in caso di Associazione temporanea di Imprese una dichiarazione per ciascuna delle Imprese partecipanti all'Associazione), nella quale viene attestato che i loro fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto nelle Specifiche Tecniche dell'Ente e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle Norme UNI EN ISO 9002/94 producendo la relativa certificazione rilasciata dal competente organismo;

10) dichiarazione in bollo, del legale rappresentante, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 5, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

A) cifra d'affari in lavori, pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera «A».

Nel caso di associazione di Imprese i citati requisiti di cui alle lettere A), e B), dovranno essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%. Nel caso di Associazione di Imprese, le dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di esclusione dagli appalti, alla cifra d'affari, ed al costo personale dipendente dovranno essere presentate da ciascuna delle Imprese riunite e firmate dal relativo legale rappresentante.

Nel caso in cui l'impresa partecipi ad entrambe le gare facenti parte della stessa tornata, i documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, potranno essere presentati una sola volta allegandoli all'offerta relativa alla gara n. 1/98.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria della prima gara verrà esclusa dalla successiva, a meno che non risulti unica offerente.

#### AVVERTENZE

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ovc, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato. Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito o sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida.

Si invitano, infine, le Imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il Mod. GAP secondo il Fac-Simile di seguito riportato:

Imprese partecipanti:

Denominazione e ragione sociale .....

Sede Legale .....

Codice fiscale e partita I.V.A. ....

Il dirigente amministrativo: dott. Lionello D'Avanzo.

C-34328 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza  
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica  
Direzione Centrale Patrimonio  
Ufficio IV - Manutenzione Immobili  
Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55  
Tel. 06/77352632 - Telefax 06/77352629

Bando di gara n. 941

Questo istituto rende noto che, con una licitazione privata, procederà all'appalto dei lavori di restauro conservativo e manutenzione generale degli esterni del complesso immobiliare, sito in Venezia-Marghera, via Longhena, via Palladio Quartiere «C.I.T.A.», edifici «C», «D/1», «D/2», «E», «F».

L'opera sarà finanziata dall'I.N.P.D.A.P., proprietario del complesso immobiliare.

L'importo complessivo presunto dei lavori, posto a base di gara, è di L. 6.308.000.000 (seimiliarditrecentoottomilioni), oltre I.V.A. Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2) e classifica 8) fino a lire 9.000 milioni. Non ci sono opere scorporabili.

Tenuto conto che l'appalto prevede la realizzazione di opere afferenti l'impianto a gas, per l'importo presunto di L. 350.000.000, l'impresa esecutrice delle stesse è tenuta a rilasciare la prescritta dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 15 (quindici) mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Poiché si dovrà stipulare un contratto a corpo, l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Al riguardo si precisa che, qualora il numero delle offerte valide risulti essere non inferiore a cinque, si procederà, così come prescritto dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'assuntore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiungerà la cifra di L. 1.000.000.000 (unmiliardo). Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, sarà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla direzione dei lavori. Il conto finale sarà compilato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori. La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previo accertamento del regolare adempimento, da parte della ditta, di tutti gli obblighi contributivi ed assicurativi.

L'importo dei lavori sarà pagato su presentazione di fatture. Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma terzo, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 3-bis, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese iscritte all'Albo nazionale costruttori per lavori di categoria 2) e classifica non inferiore alla 8), in possesso dei requisiti minimi prescritti dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, così come previsto dall'art. 4 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. Nel caso di associazione temporanea di imprese, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa

che partecipa a titolo individuale non può far parte anche di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, così come non può far parte di più di un consorzio o di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e/o consorzi o raggruppamenti temporanei cui essa partecipa.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le imprese che, una volta ammesse presenteranno l'offerta, dovranno costituire una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, posto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare indirizzata a: I.N.P.D.A.P. - Protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire al suddetto Protocollo generale entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, cioè, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1998, e dovrà riportare l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata.

Inoltre la domanda stessa dovrà contenere quanto appresso indicato:

a) l'indicazione dell'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

b) l'indicazione delle complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;

c) l'indicazione delle complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa;

d) la dichiarazione «che nei confronti dell'impresa nonché delle persone suindicate non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10, commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-*quater*, comma 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche»;

e) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici contemplate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993»;

f) la dichiarazione, successivamente verificabile: «che l'impresa possiede i requisiti minimi previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara: cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo posto a base di gara; costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della suddetta cifra d'affari, nonché l'esecuzione di lavori di categoria A.N.C. 2) per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo posto a base di gara».

Alla domanda predetta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o in copia conforme all'originale autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno. Il certificato di cui sopra può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa, resa e sottoscritta in conformità degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie di iscrizione con i relativi importi, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in

regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, oppure nel caso che la domanda sia presentata da consorzi, la domanda stessa dovrà essere corredata con i seguenti documenti relativi a ciascuna impresa:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata con la procedura prevista dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d) e) ed f) del presente bando. In tal caso, il requisito di cui alla lettera f), previsto per l'impresa singola, deve essere posseduto, nella misura variabile tra il 40% e il 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Inoltre le imprese riunite dovranno allegare alla domanda le copie conformi agli originali, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo.

Qualora la domanda di partecipazione sia presentata congiuntamente da imprese che, nella domanda stessa, abbiano dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d) e) ed f) del presente bando dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa. In tal caso, il requisito di cui alla lettera f), previsto per l'impresa singola, deve essere posseduto, nella misura variabile tra il 40% e il 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Alla domanda congiunta dovranno essere allegati i certificati di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (originali o in copie conformi agli originali, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciati in data non anteriore ad un anno nei confronti di tutte le imprese che intendono riunirsi. È ammessa, in luogo di detti certificati, una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, resa con le modalità precedentemente indicate per l'impresa singola.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa mandataria dell'associazione temporanea di imprese, ovvero dai legali rappresentanti (o titolari) di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 941».

Le domande di partecipazione non vincolano l'istituto e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Roma, 9 dicembre 1997

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-25907 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.P.**

**Istituto Nazionale di Previdenza  
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica  
Direzione Centrale Patrimonio  
Ufficio IV - Manutenzione Immobili - Servizio Gare**  
Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55  
Tel. 06/77352674 - Telefax 06/77352629

**Bando di gara n. 942**

Questo istituto rende noto che, con una licitazione privata, procederà all'appalto dei lavori di ristrutturazione interna con adeguamento degli impianti elettrici alla legge n. 46/1990 e alle prevenzioni incendi presso il complesso denominato Palestro, sito in Padova, via Brigata Padova, via Tirana, via Palestro.

L'opera sarà finanziata dall'I.N.P.D.A.P., proprietario del complesso immobiliare.

L'importo complessivo presunto dei lavori è di L. 1.602.515.259 (unmiliardoseicentoduemilionicinquecentoquindicimiladuecentocinquantanove), oltre I.V.A.

Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2) e classifica 6) fino a lire 3.000 milioni. Sono scorporabili opere di categoria A.N.C. 5c) per un importo presunto di L. 422.711.870 e opere di categoria A.N.C. 5b) per un importo presunto di L. 379.094.194.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Poiché si dovrà stipulare un contratto parte a corpo e parte a misura l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Al riguardo si precisa che, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della predetta legge n. 109/1994 e modificato dalla relativa legge di conversione n. 216/1995, qualora il numero delle offerte valide risulti essere non inferiore a cinque, si procederà, così come prescritto nel decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non sono ammesse offerte superiori all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

L'assuntore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiungerà la cifra di lit. 200.000.000 (duecentomilioni). Il conto finale dei lavori sarà sottoposto alla firma dell'impresa entro tre mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori. La rata di saldo sarà corrisposta dopo l'approvazione del collaudo che sarà effettuato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

L'importo dei lavori sarà pagato su presentazione di fatture. Al riguardo si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma terzo, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 3-bis, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese iscritte all'A.N.C. per lavori di categoria 2) e classifica non inferiore alla 6), possono chiedere di essere invitate alla gara. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, così come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Si evidenzia che l'impresa esecutrice dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici alla legge n. 46/1990, dovendo rilasciare le relative certificazioni di conformità, dovrà possedere la prescritta abilitazione della C.C.I.A.A.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipa a titolo individuale non

può far parte anche di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, così come non può far parte di più di un consorzio o di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e/o consorzi o raggruppamenti temporanei cui essa partecipa.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le imprese che, una volta ammesse presenteranno l'offerta, dovranno costituire una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, posto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare indirizzata a: I.N.P.D.A.P. - Protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire al suddetto Protocollo generale entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, cioè, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1998, e dovrà riportare l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata.

Inoltre la domanda stessa dovrà contenere quanto appresso indicato:

a) l'indicazione dell'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

b) l'indicazione delle complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;

c) l'indicazione delle complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa oppure la dichiarazione «che l'impresa non possiede direttori tecnici»;

d) la dichiarazione «che nei confronti dell'impresa nonché delle persone suindicate non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10, commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche»;

e) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici contemplate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993».

Alla domanda predetta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o in copia conforme all'originale autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno. Il certificato di cui sopra può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa, resa e sottoscritta in conformità degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie di iscrizione con i relativi importi, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, oppure nel caso che la domanda sia presentata da consorzi, la domanda stessa dovrà essere corredata con i seguenti documenti relativi a ciascuna impresa:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata con la procedura prevista dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente quanto indicato dalle lettere a), b), d) ed e) del presente bando.

Inoltre le imprese riunite dovranno allegare alla domanda le copie conformi agli originali, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo.

Qualora la domanda di partecipazione sia presentata congiuntamente da imprese che, nella domanda stessa, abbiano dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d) ed e) del presente bando dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa.

Alla domanda congiunta dovranno essere allegati i certificati di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (originali o in copie conformi agli originali, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciati in data non anteriore ad un anno nei confronti di tutte le imprese che intendono riunirsi.

La domanda di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa mandataria dell'associazione temporanea di imprese, ovvero dai legali rappresentanti (o titolari) di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 942».

Le domande di partecipazione non vincolano l'istituto e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Roma, 10 dicembre 1997

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-25908 (A pagamento).

## DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

*Avviso di pubblico incanto 39/97*

Si rende noto che questa Direzione Arsenale M.M. intende procedere alla vendita, mediante procedure aperte di pubblici incanti dei seguenti:

Fasc. 8702/96: relitti dell'ex Nave Caorle, dell'ex rimorchiatore Ercole e degli ex galleggianti GR/J 532, GD 90, GD 123 e GD 299 «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecentomilioni) posto a base di gara;

Fasc. 8704/96: relitti dell'ex Nave Impavido, dell'ex rimorchiatore Forte e dell'ex pontone GAF/gr 1017, «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 200.000.000 (duecentomilioni) posto a base di gara;

Fasc. 8705/96: relitti dell'ex Nave Grado, degli ex galleggianti GK/m6 e di n. 4 pontoni «Cause Way», «nelle condizioni in cui si trovano» per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecentomilioni) posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese in carta legale.- Su tale certificato deve evincersi chiaramente l'iscrizione della ditta in qualità di: Cantiere Navale, Demolizioni Navali.

Le offerte in aumento, redatte per singolo fascicolo su carta legale nei termini in aumento, redatte per singolo su carta legale nei termini e modi indicati nei singoli integrali e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a Marinarsen Taranto, 1ª sezione U.A.G., 74100 Taranto entro e non oltre le ore 11,30 del 19 gennaio 1998.

L'offerta dovrà essere, inoltre, corredata da un versamento cauzionale pari al 20% dell'importo offerto, costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante quietanza di Tesoreria, fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

I pubblici incanti saranno esperiti presso l'ufficio contratti di Marinarsen Taranto alle ore 9 del 20 gennaio 1998.

I bandi integrali di gara ed i relativi capitolati possono essere visionati o ritirati in copia, previo pagamento delle somme dovute per legge, presso l'ufficio programmazione, 2ª sezione, bilancio o essere richiesti via fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto, telefono 099/7752721, 099/4597310 dal lunedì al venerdì.

Il capo servizio amministrazione e contabilità generale  
Direttore amministrativo contabile: Enio Fischetti

C-34331 (A pagamento).

## CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° Servizio Appalti

*Avviso*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria dei lavori pubblici, con indicazione delle procedure adottate.

Si comunica che all'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, tenutasi il giorno 2 dicembre 1997, hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) S.I.M.E.T. S.r.l., via Marco Polo n. 31, Albignasego (PD);
- 2) Antonio Moro S.n.c., via Porta Adige n. 42, Rovigo;
- 3) Alfa S.r.l., via Puccini n. 25/B, Vicenza;
- 4) Elettrotecnica Sיעי S.n.c., via Marsara n. 4, Villa del Conte (PD);
- 5) Elettroimpianti Fabbian, via Valcittadella n. 16, Conche di Codevigo (PD).

Che solo tre delle succitate imprese sono state ammesse per avere presentato documentazione conforme al bando di gara, le quali hanno offerto i seguenti ribassi percentuali sull'importo a base d'asta:

Nominativo impresa:

S.I.M.E.T., ribasso 33,4;

Sיעי, ribasso 27,88;

Alfa, ribasso 17,77;

poiché l'asta si è tenuta con il sistema del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi di cui al foglio condizioni, è risultata aggiudicataria la ditta S.I.M.E.T. S.r.l., via Marco Polo n. 31, Albignasego (PD), con il ribasso offerto del 33,4% (trentatrevirgolaquattroper cento).

Il vice segretario generale - dirigente:  
dott. Paolo Boscolo

C-34329 (A pagamento).

**DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO**

Taranto

*Avviso di gara n. 38/97 - Bollettino n. 9/97*

Si rende noto che questa D.A., ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, in riferimento all'avviso di gara n. 6/97 ha aggiudicato, in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/924 e con il procedimento di cui all'art. 76, commi 1, 2 e 3 senza prefissione di alcun limite di aumento o ribasso, le seguenti forniture mediante la procedura ristretta.

1) Fasc. 0002/97, acquisto di ricambi originali per automezzi Fiat ed Iveco, 1° lotto: importo base palese L. 20.000.000, importo aggiudicato con percentuale di ribasso del 10% alla ditta F.Ili D'Andria di Taranto; 2° lotto: importo base palese L. 50.000.000, importo aggiudicato con percentuale di ribasso del 10% alla ditta F.Ili D'Andria di Taranto.

2) Fasc. 0003/97, fornitura di gruppi di continuità per computer, importo base palese L. 249.000.000, importo aggiudicato L. 88.550.000 alla ditta Mael di Castelvetrano (TP).

3) Fasc. 0005/97, acquisto di ricambi per macchine lavapezzi, importo base palese L. 68.000.000, importo aggiudicato L. 66.660.000 alla ditta Seguino di Taranto.

4) Fasc. 0009/97, fornitura di materiale per adeguamento NAI, impianto volante 24/48 volt, importo base palese L. 218.000.000, importo aggiudicato L. 199.931.000 alla ditta Gifas Electric di Massarosa (LU).

5) Fasc. 0018/97, acquisto a quantità indeterminata di materiale elettrico vario, importo base palese L. 75.000.000, importo aggiudicato con percentuale di ribasso del 42% alla ditta Rima Fluid di Taranto.

6) Fasc. 002/97, fornitura di strumentazione elettronica di misura, importo base palese L. 68.000.000, importo aggiudicato L. 64.700.000 alla ditta Fo.Ra.Mil. di Taranto.

7) Fasc. 0023/97, fornitura di materiali di consumo per pulizia luoghi di lavoro, importo base palese L. 50.000.000, importo aggiudicato L. 29.443.800 alla ditta C.S. Detergenti di Taranto.

8) Fasc. 0024/97, fornitura di materiali coibenti per impianti di condizionamento, importo base palese L. 195.000.000, importo aggiudicato L. 96.979.500 alla ditta Co.Mer. di Taranto.

9) Fasc. 0025/97, fornitura di motoseghe, tagliasiepi, rasaerba, decespugliatori, motofalciatrici, ecc., 1° lotto: importo base palese L. 14.000.000, gara non aggiudicata perché in presenza di una sola offerta, 2° lotto: importo base palese L. 110.000.000, importo aggiudicato L. 64.879.200 alla ditta A.T.I. di Taranto.

Il direttore:

C. Amm. (GN) Giancarlo Cecchi

C-34332 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Arsenale M.M. La Spezia***Estratto esiti di gara*

(pubblicato ai sensi del D.P.R. 573/94 art. 6 comma 2)

Si rende noto che questa D.A., in riferimento al precedente avviso di gara, pubblicato in data 1° ottobre 1997, ha aggiudicato ai sensi del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24, i seguenti lotti di materiale F.U. mediante pubblico incanto:

Fasc. 7V/6127, alienazione relitto ex Nave Alicudi alla ditta S.I.O.M.I. di Napoli per L. 67.570.000 (lotto 1).

Fasc. 7V/6127/1, alienazione relitti ex GM/515 - GM 527 - MEN 100 - MEN 207 e YDG 9 alla ditta S.I.O.M.I. di Napoli per L. 26.570.000 (lotto 2).

Fasc. 7V/6127/2, alienazione relitto ex GR/g 111 alla ditta Sepor di La Spezia per L. 37.000.000 (lotto 3).

Fasc. 7V/6243, alienazione di kg 1.000.000 di rottami di ferro alla ditta Nuova Malco di La Spezia per L. 163.000.000.

Fasc. 6V/6340, alienazione di kg 500.000 rottami di ferro kg 35.955 e kg 14.645 di residui di ferro da tornitura alla ditta Ljdia di Napoli per L. 92.309.750.

Fasc. 6V/6342, alienazione di kg 33.382 di rottami di bronzo e kg 8.818 di residui tessili. Gara dichiarata «Deserta».

Fasc. 6V/6244, alienazione di kg 500.000 di rottami di ferro o kg 1.730 di residui di ferro da tornitura alla ditta Lidia di Napoli per L. 83.733.550.

Fasc. 6V/6341, alienazione di kg 34.630 di rottami e residui vari alla ditta R.T.R. di La Spezia per L. 59.149.700

Il direttore:

Contrammiraglio (GN) Nicola Quaranta

C-34334 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMI**

Roma, piazza della Marina n. 3

*Avviso di contratto stipulato*

Ai sensi della Direttiva 93/36/C.E.E., art. 9, comma 5, si rende noto che in data 20 novembre 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di m 2600 di panne antinquinamento e n. 5 rulli avvolgitori, con la ditta Covalca Plastici S.p.a., con sede in Pomezia (Roma), al prezzo di L. 728.760.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 3 offerte di cui una sola valida.

Il vice direttore generale:

(firma non apponibile)

C-34333 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato Regionale****alle Opere Pubbliche per la Campania**

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

*Avviso di asta pubblica*

È indetta per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di completamento del complesso edilizio destinato a caserma dei Carabinieri di Mirabella Eclano compresa la progettazione esecutiva, legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a misura ed a corpo L. 989.364.150.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Descrizione dei lavori: opere murarie; progettazione esecutiva e realizzazione degli impianti termici, igienico sanitari ed elettrici, realizzazione n. 2 impianti ascensori.

Tempo di esecuzione: mesi 8 (otto).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9064 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 100.000.00.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, crementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nelle categorie 2 (edifici civili industriali, ecc. ...), per l'importo di L. 750.000.000 (dicisoni settecentocinquantomilioni) e 5/c (impianti elettrici, telefonici, ecc. ...), per l'importo di L. 300.000.000 (dicisoni lire trecentomilioni).

È inoltre richiesta l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'ufficio gare 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo di riproduzione ex lege n. 241/1990).

Il capo servizio:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-34336 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale dei Servizi Generali**  
Roma

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

Entro il 31 aprile 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale - Viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di pulizia, servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) servizi di ristorazione e prestazioni complementari presso il Comando Aeroporto Di Cadimare.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lett. b) n. 22-23 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 55.350.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 15 gennaio 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero Della Difesa - Difeservizi 4° Div. 1° Sez. - Palazzo Aeronautica - Viale Dell'Università, 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che né rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a lire 2 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università, 4, Roma, tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.  
C-34338 (A pagamento).

**ISTITUTO DORIA DI GENOVA**

*Bando di gara*

1. Ente Appaltante: Istituto Doria di Genova - Via Struppa n. 150 - 16165 Genova (GE) Telefono 010/83461 Telefax n. 010/8346305.

2.a) La gara viene svolta mediante licitazione privata con riferimento alle seguenti disposizioni di legge: D.Lgs. 358/92, R.D. a 827/24.

2.b) —

2.c) Fornitura di derrate alimentari occorrenti per il servizio di ristorazione dell'Istituto e servizi connessi nonché la gestione del magazzino.

3.a) Le derrate devono essere consegnate presso il magazzino dell'Istituto all'indirizzo di cui al punto 1.

3.b) Le derrate da fornire devono essere sufficienti per preparare n. 197.000 pasti annui.

3.c) Gli offerenti devono presentare un'unica offerta relativa a tutte le forniture richieste.

3.d) —

4-5. È fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 358/92.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 12 del 12 gennaio 1998 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. L'invito a presentare offerte sarà rivolto entro 40 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

8. Le ditte interessate per partecipare alla gara devono avere un fatturato annuo non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi); possedere esperienza specifica, almeno triennale, in servizi di fornitura derrate, disporre di adeguato magazzino per lo stoccaggio delle derrate. Tali condizioni devono essere rispettivamente dimostrate mediante gli elementi di cui all'art. 13 lett. a), b), c), del D.Lgs. n. 358/92 e art. 14 lett. a) del medesimo D.Lgs.

Gli offerenti, alla richiesta di invito devono inoltre allegare: certificato di iscrizione nella sezione ordinaria abbreviato rilasciato dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle imprese; autodichiarazione ai sensi della legge 15/68 attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92 lett. a) a favore della ditta che ha presentato l'offerta con il prezzo più basso.

10. Le imprese interessate alla gara sono invitate a visitare i luoghi di stoccaggio delle derrate ed in tale occasione potranno prendere in visione presso il Provveditorato di tutti gli allegati al capitolato d'oneri comprensivi delle quantità richieste per l'estesa gamma dei prodotti alimentari oggetto dell'appalto; ed estrarne copia previo pagamento della somma di L. 100.000 presso il servizio stesso, a titolo di rimborso spese.

11. Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 dicembre 1997.

12. Il bando è stato recepito dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 dicembre 1997.

13. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bonivento.

Genova, 4 dicembre 1997 - Prot. n. 6417/7

Il presidente: Luciano Boletto.

G-937 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO***Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Traffico e Trasporti - Ufficio Motorizzazione - Via Maso della Pieve, 60/A - 39100 Bolzano. Tel. 0471/995444 - Fax. 0471/995479.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata b), c).

3.a) Luogo di consegna: centro provinciale controllo veicoli, via Gobetti, 8 - 39100 Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura e installazione di attrezzature per la revisione veicoli e la acquisizione di apparecchiature software e hardware per l'automazione delle operazioni di visita e prova. c).

4. Termini di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. —.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 16 gennaio 1998 (ore 17).

7. —.

8. Cauzioni e garanzie: 5% dell'importo a base d'asta.

9.-10. —.

11. Condizioni minime: iscrizione C.C.I.A.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 11, comma 1, lett. b) della L.P. 10 novembre 1993 n. 20) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo 51%;

qualità e caratteristiche del software 20%;

manutenzione e assistenza 15%;

possibilità di protocollo 10%.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data invio del bando: 4 dicembre 1997.

16. Data ricevimento del bando: —.

L'assessore alle Finanze ed ai Trasporti  
dott. Michele Di Puppò

C-34339 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato Regionale**

**alle Opere Pubbliche per la Campania**

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

*Avviso di asta pubblica*

È indetta per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di riparazione della Chiesa S. Maria Maggiore in Nocera Superiore (SA), 3° lotto di completamento, legge n. 219/1981. Importo a base d'appalto per lavori a misura ed corpo L. 958.034.332.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Descrizione dei lavori: opere murarie, impianto elettrico.

Tempo di esecuzione: mesi 18 (diciotto).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 25% dell'importo netto dei lavori.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appalti, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria 3/A (restauro di edifici monumentali), per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi unmilliardocinquecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'ufficio gare, terzo piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo di riproduzione ex lege n. 241/1990).

Il capo dell'ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-34337 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/1**

Andria

*Esito di gara d'appalto per pubblico incanto*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95 con valutazione delle offerte anomale di cui all'art. 5, comma 13, della legge 14/73, è stata espletata pubblica incanto per l'appalto dei lavori di seguito riportati con i seguenti risultati: lavori di adeguamento a norma dell'Ospedale di Canosa di Puglia, importo a base d'asta L. 1.301.175.304.

Imprese partecipanti: 1) impresa Tecnotermica S.r.l. di Trani; 2) impresa Corrado Raffaele di Senigallia (AN); 3) impresa Costruzioni Ricciardi di Andria; 4) impresa Edile Ieva Michele S.n.c. di Andria; 5) impresa Edilmar Soc. Coop. a r.l. di Napoli; 6) impresa geom. Michele Mazzoccoli di Bari; 7) impresa ing. Giuseppe Ciani di Cerignola; 8) impresa Di Donato Costruzioni di Cerignola; 9) impresa Nitti Costruzioni S.r.l. di Bari; 10) impresa Suriano Costruzioni S.n.c. di Canosa di Puglia; 11) impresa Euroedit S.a.s. di Bari; 12) impresa Edile F.lli Termine S.n.c. di Trinitapoli; 13) impresa Italtelco S.r.l. di Cerignola; 14) impresa Edile Fuzio comm. Nicola di Andria; 15) impresa Edile Giuseppe di Lecce di Margherita di Savoia (FG).

Impresa aggiudicataria: ing. Giuseppe Ciani di Cerignola con ribasso del 21%.

Il direttore generale: dott. Tommaso Moretti.

C-34341 (A pagamento).

**AEM - S.p.a.**

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, telex 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: stazione elettrica della centrale termoelettrica di Cassano d'Adda (Milano).

4. a) Oggetto dell'appalto: gara n. 054/97. Fornitura in opera di uno stallo per l'ampliamento della stazione elettrica della centrale termoelettrica di Cassano d'Adda. La fornitura è composta da:

strutture di sostegno;

struttura a portale;

- n. 1 interruttore tripolare in SF6, 245 kV e 2000 A;
- n. 2 sezionatori tripolari a ginocchio, 245 kV e 2000 A, di cui uno a sezionamento orizzontale e l'altro a sezionamento verticale;
- n. 3 trasformatori di corrente 245 kV;
- n. 1 trasformatore di tensione 245 kV;
- n. 3 scaricatori di sovratensione;
- isolatori portanti;
- armadio smistamento cavi.

La fornitura comprende il montaggio dello stallo e l'allacciamento ai passanti del trasformatore elevatore. Sono escluse dalla fornitura le opere civili.

- b) divisione in lotti: lotto unico;
- c) -.
- 5. a), b), c), d) -.
- 6. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.
- 7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: ultimazione lavori agosto 1999.
- 8. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1998 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 054/97. Ampliamento stazione elettrica 220 kV CTE Cassano d'Adda. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

-10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 16f (cabine di trasformazione) per classe d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) che sia l'impresa che curerà la realizzazione dello stallo sia i fornitori dell'interruttore tripolare in SF6, dei sezionatori, dei trasformatori di tensione e di corrente e degli scaricatori, siano in possesso della certificazione EN ISO 9001 rilasciata da organismo accreditato;

e) il fatturato relativo agli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente a L. 30.000.000.000;

f) la realizzazione e la messa in servizio, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di almeno un impianto di alta tensione per la distribuzione di energia elettrica per uso industriale o civile;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f) ed g) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza. Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire italiane, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui al punto f) deve essere posseduto interamente dalla mandataria. Per il requisito di cui al punto f) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto. L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. 14. -.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8. a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95). Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 3 dicembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 4 dicembre 1997

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9346 (A pagamento).

**AEM - S.p.a.**

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, telex 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: stazione elettrica della centrale termoelettrica di Cassano d'Adda (Milano).

4. a) Oggetto dell'appalto: gara n. 053/97. Fornitura di:  
un trasformatore trifase isolato in olio a raffreddamento tipo OFAF, elevatore di tensione, da installare all'esterno, con potenza nominale di 190 MVA e rapporto di trasformazione 20/235 kV;

un trasformatore trifase a tre avvolgimenti isolato in olio a raffreddamento tipo ONAN, con commutatore di tensione sotto carico, da installare all'esterno, con potenza nominale di 24/20/6 MVA e rapporto di trasformazione 20/6,3/3 kV. La fornitura comprende il posizionamento e l'assemblaggio in loco (esclusi gli allacciamenti esterni alle macchine), il collaudo in sito e l'assistenza alla messa in servizio;

b) divisione in lotti: la fornitura sarà suddivisa in due lotti, così costituiti:

lotto n. 1: trasformatore da 190 MVA;

lotto n. 2: trasformatore a tre avvolgimenti da 24/20/6 MVA;

c) -.

5. a), b), c), d) -.

6. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: giugno 1999.

8. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1998 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrata e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 053/97. Trasformatori elettrici CTE Cassano d'Adda. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000 per il lotto n. 1 e L. 14.000.000 per il lotto n. 2, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende concorrere;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale delle Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) il fatturato degli ultimi tre esercizi per un importo non inferiore, cumulativamente a L. 30.000.000.000 per il lotto n. 1 e non inferiore, cumulativamente, a L. 10.000.000.000 per il lotto n. 2. Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti detti importi dovranno essere sommati;

e) di aver effettuato, con riferimento al decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, la fornitura di almeno un trasformatore con un livello di tensione maggiore o uguale a 220 kV e po-

tenza maggiore o uguale a 120 MVA per il lotto n. 1 ed almeno un trasformatore a tre avvolgimenti con un livello di tensione maggiore o uguale a 20 kV e potenza maggiore o uguale a 20 MVA per il lotto n. 2. In entrambi i casi dovranno essere indicati i rispettivi importi, committenti, date di consegna ed il buon esito della fornitura;

f) l'adozione di un sistema di qualità conforme alle norme EN ISO 9001 certificato da organismo accreditato;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza. Per il requisito di cui al punto e) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire italiane (I.V.A. esclusa). Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate. Il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto nella misura dell'80% della mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto interamente dalla mandataria. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto. L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. 14. -.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8. a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dell'articolo 28, paragrafo 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 28, paragrafo 5 del decreto legislativo n. 158/95). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarlo sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 3 dicembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 4 dicembre 1997

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9347 (A pagamento).

**AEM - S.p.a.**

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, telex 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4. a) Oggetto dell'appalto: gara n. 055/97. Fornitura di tubi in acciaio per reti di distribuzione gas;

b) divisione in lotti: due lotti:

lotto n. 1: tubi in acciaio saldato longitudinalmente per reti di distribuzione gas diversi diametri;

lotto n. 2: tubi in acciaio senza saldatura per reti di distribuzione gas di diversi diametri;

c) -.

5. a), b), c), d) -.

6. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: a scalare nel corso di dodici mesi dall'aggiudicazione del contratto.

8. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 26 gennaio 1998 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 055/97. Tubi in acciaio per reti di distribuzione gas. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 14.000.000 per il lotto n. 1, e L. 8.000.000 per il lotto n. 2, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di partecipazione per entrambi i lotti, la cauzione sarà pari alla somma di due importi di cui sopra. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'articolo 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) il fatturato nell'ultimo triennio;

d) l'esecuzione nell'ultimo triennio di forniture di tubi analoghe a quella oggetto della gara per un ammontare complessivo non inferiore a L. 2.200.000.000 per il lotto n. 1 e L. 1.300.000.000 per il lotto n. 2; i richiedenti dovranno indicare committente, periodo e caratteristiche delle forniture, importo del/i contratto/i;

e) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9002; se trattasi di commercializzazione tale requisito deve essere posseduto dal produttore;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad f), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà esse-

re sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza. L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire italiane, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telex ove posseduto.

13. 14. -.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8. a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida per ciascun lotto. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 3 dicembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 4 dicembre 1997

Approvvigionamenti: Gino Focchi.

M-9348 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MILANO**

Bando di gara per asta pubblica  
Atti Prov.li n. 70842/933/96

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 7740.279, codice fiscale 02120090150, indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità del Centro Scolastico «Residence» sito in via Andrea Doria n. 2 a Cinisello Balsamo (MI), importo a base d'asta di L. 2.354.000.000 I.V.A. esclusa; così ripartito:

Cat. A.N.C. prevalente: 2° L. 1.325.272.000, ulteriori Cat. A.N.C.: 5°b) L. 115.468.000; 5°c) L. 500.000.000; 5°d) L. 413.260.000.

L'appalto verrà aggiudicato mediante offerte segrete al massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/95; sono escluse le offerte in aumento e quelle cumulative; si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Il periodo di validità delle offerte che devono essere in bollo da L. 20.000, è di 90 giorni dalla data delle medesime. Qualora il numero delle offerte valide fosse almeno pari a 5, si procederà all'esclusione automatica delle offerte, che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella fissata con il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione lavori: Cinisello Balsamo (MI).

Termine di esecuzione lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: parte con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e parte con mutuo a carico dello Stato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 23/96.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 131/83. Raggruppamento di imprenditori: si richiamano gli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e l'art. 13 della legge n. 109/94.

Data della gara: 29 dicembre 1997, dalle ore 9, presso la sede dell'Ente.

Termine per il ricevimento delle offerte: 23 dicembre 1997 (ore 12), termine perentorio.

A pena di esclusione, il plico deve: includere, oltre alla documentazione, la busta ceralaccata contenente l'offerta; essere ceralaccato; pervenire, a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare, all'Ufficio Protocollo; riportare la seguente frase: «Asta per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità del Centro Scolastico Residence sito in via Andrea Doria n. 2 a Cinisello Balsamo (MI)».

Documentazione a corredo dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara:

1) certificato A.N.C., Cat. 2°, fino a L. 3.000.000.000 in data anteriore a un anno; Sono ammesse alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

2) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi;

3) cauzione provvisoria;

4) attestazione dell'Ente appaltante che un rappresentante dell'Impresa (non è ammessa rappresentanza di più di un soggetto giuridico) ha visionato il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi e ha visitato i luoghi di lavoro (previ accordi con il Settore Istruzione ed Edilizia Scolastica - tel. 02/7740.3694, ove è reperibile il capitolato speciale;

5) dichiarazione non autenticata a firma del legale rappresentante della ditta attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge 55/90 (antimafia);

b) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91,

c) di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri invariabili relativi all'osservanza dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo 494/96 e di quelli derivanti dall'attuazione del decreto legislativo n. 626/1994;

d) di approvare integralmente il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi;

e) che, in riferimento agli anni 1992-1996, la cifra d'affari in lavori ed il costo per il personale dipendente non sono stati inferiori rispettivamente a L. 3.531.000.000 ed a L. 353.100.000;

6) per i raggruppamenti temporanei, mandato collettivo, irrevocabile e con rappresentanza all'Impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio. La documentazione di cui ai punti 1), 2), e 6) deve essere prodotta in bollo da L. 20.000, pena la denuncia al competente Ufficio del Registro. Relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiamano l'art. 34 della legge n. 109/94, con la specificazione che andranno indicati da uno a sei subap-

paltatori per ciascuna delle categorie A.N.C. di lavoro, e l'art. 18 della legge n. 55/90. Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 16-bis, comma 1, del regio decreto n. 2440/23. L'esito della gara verrà esposto all'Albo Pretorio. Il bando viene pubblicato con un termine inferiore ai 16 giorni ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in relazione alla necessità del rispetto dei termini tecnici per la consegna dei lavori entro dicembre 1997 per ottenere il previsto finanziamento dello Stato.

Milano, 25 novembre 1997

Il dirigente del Settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-9351 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVATE MILANESE (Provincia di Milano)

### Avviso di aggiudicazione appalto

1. Comune di Novate Milanese (MI), via Vittorio Veneto n. 18, C.A.P. 20026 (Italia), Tel. 02/35.473.1 - Telefax 02/33240000.
2. Procedura ristretta - Appalto Concorso.
3. Categoria 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione C.P.C. 64.
4. Aggiudicazione: 19 settembre 1997.
5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Imprese invitate: n. 20.
7. Offerte ricevute: n. 11.
8. Prestatore di servizi: I.G.M. Servizi di Ristorazione - S.r.l., via Caduti n. 38 - 20021 Bollate (MI).
9. Costo unitario pasto: L. 5.450 I.V.A. esclusa.
10. Invio avviso di gara per pubblicazione G.U.C.E.: 20 maggio 1997.
11. È consentita la pubblicazione del presente avviso.

Novate Milanese, 4 dicembre 1997

Il responsabile del Settore pubblica istruzione:  
dott. Vincenzo Fedi

M-9349 (A pagamento).

## A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali  
Milano, via Olgettina n. 25

### Bando di gara

L'A.M.S.A. indice pubblici incanti, ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, con aggiudicazione, per singolo lotto, secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 26, comma 1, lett. a) della Direttiva citata, con esclusione di offerte in aumento per la fornitura di prodotti chimici:

P.I. 67/97 - Impianto trattamento acque di spurgo della falda sottostante la discarica di Gerenzano. Periodo: 1° febbraio 1998 - 30 aprile 1999:

Lotto A - Idrato di sodio al 30% - kg 13.000.000, Importo presunto: L. 2.340.000.000.

Lotto B - Acido solforico al 50% - kg 6.500.000, Importo presunto: L. 1.040.000.000;

Lotto C - Cloruro ferrico al 40% - kg 650.000, Importo presunto: L. 280.000.000;

Lotto D - Acido cloridrico al 30% - kg 150.000, Importo presunto: L. 55.000.000.

P.I: 68/97 - Impianti Amsa di incenerimento rifiuti di via Silla e via Zama. Periodo 1° maggio 1998 - 30 aprile 1999:

Lotto A - Idrato di sodio al 30% - kg 3.000.000, Importo presunto: L. 540.000.000;

Lotto b - Acido cloridrico al 30% - kg 105.000, Importo presunto: L. 40.000.000.

Prezzi base di gara; prezzi massimi rilevabili dal Bollettino C.C.I.A.A. di Milano - Prodotti Chimici Industriali (come specificato nel Capitolato Speciale).

Gli Appalti sono regolati dai Capitolati Speciali d'Appalto e dal presente Bando; la documentazione di gara, dovrà essere ritirata presso il Servizio Approvvigionamenti AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492 - fax 02/27298354, da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30, venerdì ore 8,30/12,30, sabato escluso.

I partecipanti dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato per singola gara, contenente due o più buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e la/e altra/e per la/e offerta/e economica/he. L'offerta dovrà essere formulata tassativamente su carta bollata da L. 20.000, secondo quanto indicato all'art. 5 del capitolato speciale d'Appalto. La documentazione richiesta è quella indicata dall'art. 4 del Capitolato stesso. I plichi dovranno pervenire tassativamente all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 26 gennaio 1998, riportanti sul frontespizio: n. oggetto della gara, denominazione dell'Impresa, data e ora di apertura dei plichi, nei seguenti modi:

- a) mediante recapito diretto a mano;
- b) mediante invio per posta («Assicurata» o «Posta Celere»);
- c) mediante corso particolare a mezzo Corriere.

In ogni caso i plichi dovranno pervenire entro la data e l'ora sopra indicate. Sono ammessi a partecipare al pubblico incanto anche raggruppamenti d'Imprese secondo la vigente normativa. L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. alle ore 15 del giorno 26 gennaio 1998. I concorrenti sono vincolati all'offerta presentata per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte. Le offerte non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A. se non a seguito di approvazione del Consiglio di amministrazione. A.M.S.A. si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Il testo integrale del Bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Unione Europea in data 4 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9352 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MILANO

*Bando di gara per asta pubblica*  
Atti Prov.li n. 70841/1000/96

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 7740.279, codice fiscale 02120090150, indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: Lavori di adeguamento alle norme di igiene sicurezza e agibilità del C. S. «Gallaratese» sito in via Natta n. 11, Milano, importo a base d'asta di L. 4.426.000.000 (I.V.A. esclusa), così ripartito:

Cat. A.N.C. prevalente: 2° L. 2571.078.000, ulteriori Cat. A.N.C.: 5°b) L. 238.872.000; 5°c) L. 1.340.000.000; 5°d) L. 231.050.000.

L'appalto verrà aggiudicato mediante offerte segrete al massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/95; sono escluse le offerte in aumento e quelle cumulative; si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Il periodo di validità delle offerte che devono essere in bollo da L. 20.000, è di 90 giorni dalla data delle medesime. Qualora il numero delle offerte valide fosse almeno pari a 5, si procederà all'esclusione automatica delle offerte, che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella fissata con il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione lavori: Milano; 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: parte con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e parte con mutuo a carico dello Stato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 23/96.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 131/83. Raggruppamento di imprenditori: si richiamano gli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e l'art. 13 della legge n. 109/94.

Data della gara: 29 dicembre 1997, dalle ore 11, presso la sede dell'Ente.

Termine per il ricevimento delle offerte: 23 dicembre 1997 (ore 12), termine perentorio.

A pena di esclusione, il plico deve: includere, oltre alla documentazione, la busta ceralaccata contenente l'offerta; essere ceralaccata; pervenire, a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in-corso particolare, all'Ufficio Protocollo; riportare la seguente frase: «Asta per i lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza e agibilità del C. S. «Gallaratese»».

Documentazione a corredo dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara:

1) certificato A.N.C., Cat. 2°, fino a L. 6.000.000.000 in data anteriore a un anno; Sono ammesse alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

2) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi;

3) cauzione provvisoria;

4) attestazione dell'Ente appaltante che un rappresentante dell'Impresa (non è ammessa rappresentanza di più di un soggetto giuridico) ha visionato il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi e ha visitato i luoghi di lavoro (previ accordi con il Settore Istruzione ed Edilizia Scolastica - tel. 02/7740.3694, ove è reperibile il capitolato speciale;

5) dichiarazione non autenticata a firma del legale rappresentante della ditta attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge 55/90 (antimafia);

b) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri invariabili relativi all'osservanza dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo 494/96 e di quelli derivanti dall'attuazione del decreto legislativo n. 626/1994;

d) di approvare integralmente il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi;

e) che, in riferimento agli anni 1992-1996, la cifra d'affari in lavori ed il costo per il personale dipendente non sono stati inferiori rispettivamente a L. 5.311.200.000 ed a L. 531.120.000;

6) per i raggruppamenti temporanei, mandato collettivo, irrevocabile e con rappresentanza all'Impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio.

La documentazione di cui ai punti 1), 2), e 6) deve essere prodotta in bollo da L. 20.000, pena la denuncia al competente Ufficio del Registro. Relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiamano l'art. 34 della legge n. 109/94, con la specificazione che andranno indicati da uno a sei subappaltatori per ciascuna delle categorie A.N.C. di lavoro, e l'art. 18 della legge n. 55/90. Si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 7 della legge n. 15/68 nel testo vigente e di cui all'art. 16-bis, comma 1, del regio decreto n. 2440/23. L'esito della gara verrà esposto all'Albo Pretorio.

Il bando viene pubblicato con un termine inferiore ai 16 giorni ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/24, in relazione alla necessità del rispetto dei termini tecnici per la consegna dei lavori entro dicembre 1997 per ottenere il previsto finanziamento dello Stato.

Milano, 25 novembre 1997

Il dirigente del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-9353 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**

Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3  
Tel. 02-64441 - Telefax 02-6420901

*Avviso di aggiudicazione*

Categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione: gestione globale del servizio di ristorazione ai degenti e ai dipendenti dell'Azienda Ospedaliera unitamente alla fornitura di generi di conforto.

Numero di riferimento: CPC 642a.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 ottobre 1997.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 6.

Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Pellegrini Nord S.p.a., via Lago di Nemi n. 25 - Milano.

Importo: L. 27.496.622.985 + I.V.A.

Data pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 14 marzo 1997.

Il commissario straordinario:  
avv. Giorgio Uccellini

M-9362 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO**

1. Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 - 20014 Nerviano - telefono 0331-581111 - telefax 0331-581262.

2. Categoria 16, CPC 94. Servizio di messa in sicurezza e di smaltimento di circa 2660 tonn. di rifiuti pericolosi giacenti nell'ex depuratore Nord Italia T.B.I.

3. Il luogo di esecuzione è sito in Nerviano, via Marzorati.

4. a) In assenza di specializzazioni attinenti alle bonifiche ambientali, il servizio è riservato ai prestatori individuati nell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto che svolgono attività di trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi.

b) D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915; D.L. 31 agosto 1987, n. 361, convertito con L. 29 ottobre 1987, n. 441; D.M. Ambiente 21 giugno 1991, n. 324; D.M. Ambiente 30 marzo 1994 e D.L.vo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive integrazioni e modificazioni.

5. È esclusa la presentazione di offerte parziali.

6. È data la possibilità di presentare varianti in sede di offerta nel rispetto dei requisiti minimi indicati nel Capitolato e relativi allegati.

7. Le attività ambientali hanno la durata massima di trecento giorni solari a partire dalla data di consegna.

8. a) L'ufficio Territorio Ambiente rilascia a richiesta i documenti tecnici ed amministrativi di appalto.

b) il termine ultimo per la richiesta è fissato al 15° giorno antecedente a quello di celebrazione della gara;

c) la documentazione è ottenibile dietro il pagamento della somma di L. 300.000.

9. a) Può presenziare all'apertura delle offerte, chiunque interessato.

b) la gara sarà celebrata il 13 gennaio 1998 dalle ore 9 nella Sala Consiliare, Sede Municipale.

10. L'aggiudicatario deve costituire la cauzione definitiva in ragione del 10% dell'ammontare dell'offerta.

11. Il servizio è finanziato con contributi della Regione Lombardia come da delibera di Giunta della Regione Lombardia n. VI/15548 del 5 luglio 1996.

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento in conformità all'art. 16 del Capitolato e con le modalità previste dalla deliberazione regionale.

12. Ai Raggruppamenti Temporanei di Imprese verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 10 D.L. 358/92. Non è consentito che una stessa Impresa possa partecipare alla gara in duplice veste di Impresa singola e capogruppo o faccia parte di un raggruppamento.

13. I concorrenti devono dimostrare:

a) l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 D.L. 358/92;

b) la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa ai servizi cui si riferisce l'appalto in oggetto (bonifica ambientale) realizzate dall'Impresa negli ultimi tre esercizi (1994-95-96);

c) elenco dei principali servizi analoghi a quelli cui si riferisce il presente appalto, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

d) caso di R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, sempre che frazionabili, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti nella misura non inferiore al 10% ciascuna.

14. Le offerte restano vincolate per centocinquanta giorni dalla data della gara.

15. I servizi sono aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti requisiti e punteggi:

a) prezzo: punti 40;

b) merito tecnico: punti 30;

c) capacità tecnica: punti 20;

d) tempi di ultimazione lavori: punti 10.

16. Il concorrente, pena l'esclusione, deve produrre i documenti richiesti dall'art. 12 del Capitolato. L'aggiudicazione è dichiarata anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta economicamente più vantaggiosa. Restano escluse le offerte presentate in aumento rispetto all'importo a base d'asta di L. 2.263.080.000 (duemiliardi duecentosessantatremilioni ottantamila).

Non sono ammesse offerte condizionate. È ammesso il subappalto ex articolo 18 del D.L.vo 157/95. Il termine di presentazione delle offerte è ridotto avendo il Comune pubblicato l'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E n. S138 del 18 luglio 1997.

17.-18. Il presente bando è stato inviato, via telefax, all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 3 dicembre 1997 e in pari data ricevuto.

Nerviano, 2 dicembre 1997

Il sindaco: Sergio Parini

Il responsabile: arch. Valter Bertoncello

M-9363 (A pagamento).

**COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI  
(Provincia di Milano)**

*Esito gara d'appalto mediante pubblico incanto*

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 29 agosto 1997 è stato esperito, secondo i criteri previsti dall'art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 il pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto servizio gestione mensa scolastica per gli anni 1997/98 - 1998/99 con possibilità di proroga per un anno scolastico.

Che hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Adda S.r.l., di Tavazzano con Villavesco (LO);

2) Libo S.r.l. di Paderno Dugnano (MI);

3) M.A.R. S.r.l. di Brugherio (MI);

4) Sodexho Italia S.r.l. di Milano;

5) Gemeaz Cusin S.r.l., di Segrate (MI);

6) Food & Service Group S.r.l., di Garbagnate Milanese.

Che il servizio è stato aggiudicato alla ditta Gemeaz Cusin S.r.l. di Segrate al prezzo di L. 5.095 + I.V.A. per pasto.

Il sindaco: Domenico Cartini.

M-9374 (A pagamento).

**CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA**

Lodi, via N. Dall'Oro n. 4  
Tel. 0371/420189 - Fax 0371/50393

**Avviso di gara d'appalto mediante pubblico incanto**

È indetta per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede del Consorzio un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di rinnovo e adeguamento opere edili impianti idrovori.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 1.645.293.589.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e L. 216/95, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Descrizione dei lavori: opere edili, idrauliche-edili, elettriche di illuminazione e fem, di verniciatura e tinteggiatura riguardanti i fabbricati e le strutture esterne vasche, mandracchi, recinzioni di impianti di sollevamento Consorziali.

Tempo di esecuzione: gg. 365 consecutivi naturali e continui decorrenti dal verbale di consegna.

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle Politiche Agricole D.M. 60337 11 novembre 1995.

Pagamenti: stati di avanzamento secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo a base d'asta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per adeguato importo.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 gennaio 1998 corredate dalla documentazione e con le modalità del bando integrale di gara a disposizione presso la sede del Consorzio dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì.

Lodi, 21 novembre 1997

Il presidente: dott. ing. Vincenzo Grugni.

M-9385 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Dipartimento del territorio**  
**Ufficio del Territorio di Agrigento**

*Comunicato di revoca vendita ai pubblici incanti:*  
*Porto Empedocle - Schede nn. 100 e 256*

Si rende noto che, per disposizioni del Superiore Compartimento, le aste di cui agli avvisi a suo tempo trasmessi sono state revocate.

Il direttore reggente: dott. ing. M. Bellinvia.

C-34659 (A pagamento).

**COMUNE DI BARI**  
**Ripartizione Contratti ed Appalti**

**Modifica bando gara: ripubblicazione e riapertura termini**

Ente appaltante: comune di Bari, Ripartizione Contratti ed appalti corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (ITALIA) tel. 080/5772334, fax 080/5213459, in esecuzione delibera G.M. n. 2990 del 28 ottobre 1997.

Categoria di servizio: C.P.C. : 84; descrizione: servizio di informazione servizi demografici Comune di Bari.

Luogo di esecuzione Bari.

Spesa prevista: L.4.719.300.000 oltre I.V.A., complessivamente L. 5.615.967.000.

Durata del servizio: cinque anni dalla data di stipulazione del contratto.

Finanziamento: parte con fondi di bilancio, parte L. 1.870.680.000, con mutuo a contrarsi con la Cassa DD.PP. alla cui concessione è subordinato l'affidamento del servizio in parola.

Pagamenti: a norma Disciplinare Normativo.

Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara: Società, Cooperative e loro Consorzi, imprese Individuali, Consorzi.

È ammessa, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157 e secondo le disposizioni in esso richiamate dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1922 n. 358, la partecipazione anche alle ditte che dichiarano, con sottoscrizione autenticata dell'istanza, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 decreto legislativo 358/92, prima dell'offerta. Non è consentita pena l'esclusione di entrambe le richieste la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: detto termine; previsto nel precedente bando pubblicato e scaduto il 7 ottobre 1997 deve intendersi riaperto con nuova scadenza alle ore 12 del 15 gennaio 1998.

Invito domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o Agenzia Recapito, indirizzata come da primo punto presenta bando ed in plico riportante all'esterno mittente ed oggetto gara:

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Documentazione e requisiti minimi:

1) l'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968:

a) di avere l'iscrizione alla Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la stessa C.C.I.A.A. competente, in caso di società, con le seguenti indicazioni: Numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché generalità degli amministratori;

b) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia).

2) idonee dichiarazioni bancarie in buste chiuse indirizzate al Comune di Bari da cui risulti l'idoneità dell'impresa.

3) Elenco delle prestazioni analoghe a quelle della presente gara eseguite nel triennio 94/95/96 con rispettivo importo, data e destinatario, per un importo globale triennale non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), provate, per quella ad amministrazioni o Enti Pubblici, da certificati rilasciati o vistati da queste ultime, mentre, per quelle a privati da copie di fatture, vistate dai relativi clienti.

4) Attestazione da parte di un Comune di almeno 300.000 abitanti ovvero di almeno tre (3) comuni di cui almeno uno (1) con più di 75.000 abitanti nella quale sia indicato che la ditta concorrente fornisce presso di loro un servizio in ambito manutentivo e/o sistemistico e/o consulenziale.

5) Dichiarazione che la maggior parte delle procedure applicative del software offerto è in uso da parte di un (1) Comune di almeno 300.000 ovvero da parte di almeno tre (3) Comuni di cui almeno uno (1) con più di 75.000 abitanti anche se su piattaforme non conformi a quanto richiesto dall'appalto.

6) Dichiarazione che l'hardware offerto sarà conforme alla normativa europea della serie UNI EN. 29000, ai sensi dell'art. 9 decreto del presidente della repubblica n. 573/94.

Gli aspiranti di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre le dichiarazioni ed i documenti sopra specificati e dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi ivi prescritti.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma lett. b decreto legislativo n.157/95, a seguito di esame di apposita commissione, in base ai seguenti elementi:

prezzo complessivo della fornitura;

qualità e caratteristiche tecniche

i cui punteggi, criteri e valutazioni sono riportati nel disciplinare normativo approvato con delibera G.M. n. 1806 del 12 giugno 1997 e modificato con quella n. 2990 del 28 ottobre 1997.

Si precisa che il presente bando in esecuzione della deliberazione della giunta municipale n. 2990 del 28 ottobre 1997, esecutiva, integra modificandolo quello di pari oggetto già pubblicato tra l'altro sulla G.U.R.I. n. 205 del 3 settembre 1997 e che le richieste di invito già per-

venute a seguito della precedente pubblicazione saranno ritenute valide, se conformi alle prescrizioni del presente avviso di gara; dette istanze e relativa documentazione potranno, altresì, essere annullate, sostituite o integrate con altra istanza e annessa nuova documentazione nel rispetto dei termini e secondo le modalità previste nel suesposto avviso.

8) Altre indicazioni: ogni eventuale informazione può richiedersi a Ente come da punto 1).

9) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 9 dicembre 1997.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-34330 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1  
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01242570594

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(Deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: CARDIOVASC.

14 compresse rivestite 10 mg.

A.I.C. n. 033226010.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo L. 20.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il 60° giorno successivo alla pubblicazione, come previsto dalla Deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 e seguenti.

Amministratore unico: dott. Mario Cacciatore.

S-26085 (A pagamento).

#### DOTT. A. TOSI FARMACEUTICI - S.r.l.

Novara, corso della Vittoria n. 12/b

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/424.*

Titolare: dott. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., corso della Vittoria n. 12/b - 28100 Novara.

Specialità medicinale: SILZOLIN.

Confezione e numero di A.I.C.: «1000» fl. + F. Solv.: A.I.C. n. 024134037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da: BIAZOLINA a: SILZOLIN.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: Silvana Tosi.

A-1428 (A pagamento).

#### GNR FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/434.*

Medicinale: NEUGEN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 compresse effervescenti di 30 mg. A.I.C. n. 028592018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento di denominazione del medicinale da: NEUGEN a: NICER-GOLINA GNR.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-34322 (A pagamento).

#### RECORDATI - S.p.a.

Industria Chimica e Farmaceutica

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1  
Capitale sociale L. 24.800.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00748210150

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(Deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 e seguenti)

Specialità medicinale: ZANEDIP.

14 compresse rivestite 10 mg.

A.I.C. n. 033224015/M.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo L. 20.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il 60° giorno successivo alla pubblicazione, come previsto dalla Deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 e seguenti.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-26086 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

La signora Ecobi Daniela (codice fiscale CBE DNL 70P66 F119N) ha presentato in data 23 ottobre 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 1 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 18, Fg. 20 in territorio del Comune di Bereguardo (PV), per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9383 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-24863, riguardante la convocazione di assemblea della **LEGLER - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1997, alla pagina 13, prima colonna, all'ordine del giorno, parte straordinaria, punto I, dove è scritto:

«I. Proposta di aumento capitale sociale ex art. 2441 Codice civile o eventuale delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 Codice civile per un aumento di capitale di importo fino a L. 120 miliardi, *complessivo*, se del caso, anche di un sovrapprezzo, da stabilirsi in modo che il deliberato aumento di capitale sociale più il sovrapprezzo, *da stabilirsi in modo che il deliberato aumento di capitale sociale più il sovrapprezzo* di emissione risultino d'importo fino a L. 120 miliardi.»;

deve correttamente leggersi:

«I. Proposta di aumento capitale sociale ex art. 2441 Codice civile o eventuale delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 Codice civile per un aumento di capitale di importo fino a L. 120 miliardi, *comprensivo*, se del caso, anche di un sovrapprezzo, da stabilirsi in modo che il deliberato aumento di capitale sociale più il sovrapprezzo di emissione risultino d'importo fino a L. 120 miliardi.»;

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-34346.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.N.M. - S.p.a. Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo Sostenibile dell'Area Metropolitana Nord Milano .....	5
ALBA - S.r.l. ....	11
ALBA - SERVIZI AEROTRASPORTI - S.p.a. ....	15
ALICE - S.r.l. ....	13
ALIMENTA - S.p.a. ....	3
BANCA CARIGE - S.p.a. ....	8
BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....	6
BANCA DI ANCONA, CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	6

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CURINGA E DEL LAMETINO - S.c.a.r.l. ....	7
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	7
BANCA POPOLARE DI BRONTE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	6
BERECINZIA - S.r.l. ....	11
CAMPOVERDE POLICORO - S.r.l. ....	2
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI Società a responsabilità limitata .....	7
CASSA RURALE ARTIGIANA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI GEMINI - S.c.a.r.l. ....	7
CATTANEO - S.a.s. di Cattaneo Tito & C. ....	12
CO.FI. - S.p.a. ....	10
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	14
COMPAGNUCCI - S.p.a. ....	4
CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a. ....	3
CRISTALLO - S.r.l. ....	12
DIEL - S.r.l. ....	11
DONIM - S.r.l. ....	9
EATON SERVICES LIMITED .....	11
ENI - S.p.a. ....	2
ETNEO ITALIA - S.p.a. ....	5
EUROVETROCAP - S.r.l. ....	13
FIGLI DI AUGUSTO LORENZINI - S.p.a. ....	4
FINLOMBARDA - S.p.a. Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia .....	4
FRANCO TOSI - S.p.a. ....	15
FRATELLI PARODI DI PIETRO - S.p.a. ....	4
G.B. BRAUN EUROPA - S.r.l. ....	13
GRANDI - S.r.l. ....	13
GRUTER - S.p.a. ....	10
HOTEL CRISTALLO - S.r.l. ....	12
IMIT - S.p.a. ....	10
IMIT INVEST - S.r.l. ....	10
IMMOBILIARE ARPABE - S.r.l. ....	12
IMMOBILIARE FONTANA MORELLA - S.r.l. ....	11

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE GABIANO - S.r.l. ....	11	OXON ITALIA - S.p.a. ....	15
IRITECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio .....	8	PARODI GENOVA FORNITURE EDILI E COSTRUZIONI - S.p.a. ....	5
ITALMOBILIARE - Società per azioni .....	15	PERRETTI PETROLI - S.p.a. ....	3
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. ....	9	RODENSTOCK ITALIA - S.p.a. ....	5
ITINERA FINANZIARIA - S.p.a. ....	9	ROYALGOMMA - S.p.a. ....	5
LINE INFORMATICA - S.p.a. ....	4	SERAFINI - S.p.a. ....	1
LITOGRAFIA BRUNI - S.r.l. ....	9	SIEMENS TELEMATICA - S.p.a. ....	2
LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a. ....	1	SIGLA ENGINEERING - S.r.l. ....	10
LONGINOTTI MECCANICA - S.r.l. ....	12	SITEL - S.p.a. Sviluppo Impianti Termoelettrici .....	12
MARICO - S.r.l. ....	11	SMURFIT-SISA - S.p.a. ....	14
MATTAROZZI - S.p.a. ....	14	TERMICA FROSINONE - S.r.l. ....	12
MORO COSTRUZIONI - S.r.l. ....	11	TRA.GOM - S.r.l. ....	12
NUOVA COFI - S.r.l. ....	10	WYETH LEDELERLE - S.p.a. ....	3
OXON AMBIENTE - S.r.l. ....	15		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
	<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe .....	L. 114.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga .....	L. 38.000	L. 44.000
<b>Annunci giudiziari</b>		
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe .....	L. 30.000	L. 35.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga .....	L. 15.000	L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale .....	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione .....	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 9 3 0 9 7 \*

L. 4.650